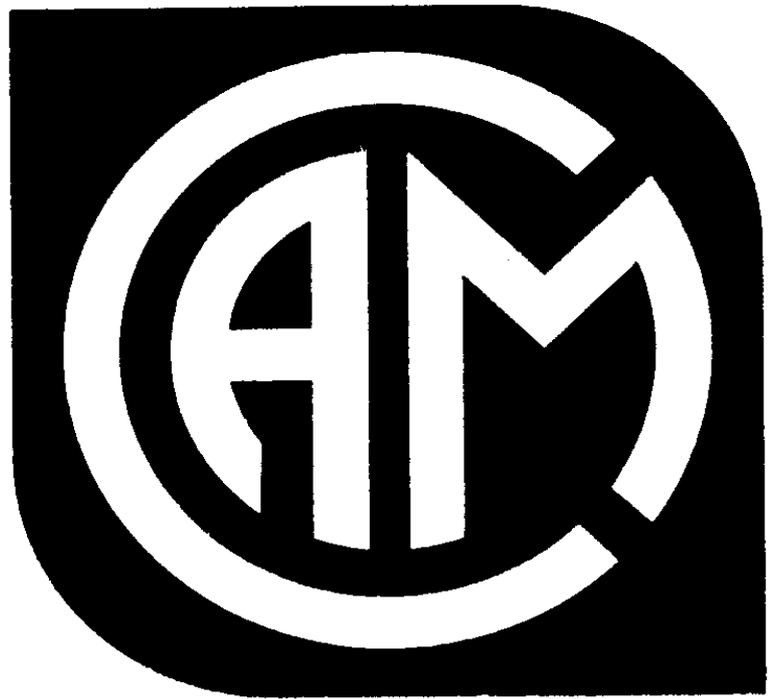


CAMFIN S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

GRUPPO



Consiglio di Amministrazione¹

Presidente ²	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente ²	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratore Delegato ²	Enrico Parazzini
Amministratori	Giorgio Luca Bruno Alessandro Foti * Nicoletta Greco * ° Roberto Haggiag Vittorio Malacalza Mario Notari * ° □ Alberto Pirelli Mauro Rebutto * □ Arturo Sanguinetti * ° □ Giuseppe Tronchetti Provera Luigi Tronchetti Provera Raffaele Bruno Tronchetti Provera

* Amministratore indipendente

° Componente del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

□ Componente del Comitato per la Remunerazione

Direttore Generale³

Segretario del Consiglio Roberto Rivellino

Collegio Sindacale⁴

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci effettivi	Fabio Artoni Alessandro Zattoni
Sindaci supplenti	Marcello Garzia Giovanni Rizzi

Società di Revisione⁵

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari⁶

Roberto Rivellino

1 Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Mauro Rebutto, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2009 in sostituzione di Andrea Acutis, è stato confermato nella carica dall'Assemblea degli Azionisti del 31 luglio 2009. La medesima Assemblea ha fissato in 15 il numero dei componenti del Consiglio nominando tre nuovi Amministratori nelle persone di Alessandro Foti, Vittorio Malacalza ed Enrico Parazzini.

2 Cariche di Presidente e Vice Presidente conferite dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008. La carica di Amministratore Delegato è stata conferita ad Enrico Parazzini dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2009.

3 La carica di Direttore Generale è stata conferita a Roberto Rivellino dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2009.

4 Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2009. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

5 Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008.

6 Nomina: Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

INDICE

TABELLA DI SINTESI DEI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	4
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO DEL GRUPPO CAMFIN	5
ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI	7
LA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CAM FINANZIARIA S.P.A.	13
ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE, JOINT VENTURE E COLLEGATE	14
ALTRI FATTI DI RILIEVO DEL GRUPPO CAMFIN AVVENUTI NEL CORSO DEL TRIMESTRE	30
ALTRI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	30
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO	31
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	31
PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE	32
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	34
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE COMPLESSIVI CONSOLIDATO	35
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	36
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	37
NOTE ESPLICATIVE	38
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS DEL T.U.F.	64

Tabella di sintesi dei dati patrimoniali e finanziari

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Terzo trimestre 2009</i>	<i>Terzo trimestre 2008</i>	<i>Progressivo al 30/09/2009</i>	<i>Progressivo al 30/09/2008</i>	<i>Progressivo al 31/12/2008</i>
Ricavi delle vendite	30	105	90	737	778
Altri ricavi (inclusa var. lav. in corso)	57	838	2.674	833	1.632
Valore della produzione	87	943	2.764	1.570	2.410
Margine Operativo Lordo	(2.120)	(2.082)	(6.425)	(7.154)	(9.976)
Risultato Operativo	(2.147)	(2.121)	(6.508)	(7.262)	(10.115)
Risultato Operativo (incluso risultato da partecipazioni e valutazione di attività e passività finanziarie)	(2.930)	(18.080)	32.118	(43.301)	(141.963)
(Oneri)/Proventi finanziari	(3.292)	(7.934)	(15.589)	(25.339)	(33.375)
Risultato prima delle imposte	(6.222)	(26.014)	16.529	(68.640)	(175.338)
Imposte	(25)	(1.711)	(131)	(1.123)	(1.711)
Risultato netto delle attività di funzionamento	(6.247)	(27.725)	16.398	(69.763)	(177.049)
Utile/ (Perdita) netta da attività cadute	-	9.979	-	9.979	9.979
Risultato netto di pertinenza	(6.247)	(17.746)	16.398	(59.784)	(167.070)
Risultato netto delle attività in funzione per azione (Euro) (*)	(0,02)	(0,08)	0,04	(0,19)	(0,48)
Risultato netto delle attività cadute per azione (Euro) (*)	-	0,03	-	0,03	0,03
Risultato netto di pertinenza per azione (Euro) (*)	(0,02)	(0,05)	0,04	(0,16)	(0,45)
Dipendenti n. (a fine periodo)	18	22	18	22	21
Patrimonio netto	230.931	541.841	230.931	541.841	201.121
Patrimonio netto di pertinenza	230.931	541.841	230.931	541.841	201.121
Patrimonio netto di pertinenza per azione (Euro) (**)	0,63	1,47	0,63	1,47	0,55
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	466.368	533.079	466.368	533.079	559.324
<i>(*) calcolato sul numero di azioni medie</i>					
<i>(**) calcolato sul numero di azioni a fine periodo</i>					

Relazione Intermedia sulla gestione

Andamento del Gruppo Camfin

I primi nove mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati dalla attuazione delle misure previste dal programma di rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario, finalizzato, tra l'altro, al rifinanziamento e riscadenziamento del proprio indebitamento finanziario, nonché alla sua progressiva riduzione.

In data 24 aprile 2009, la controllata Cam Partecipazioni ha, infatti, esercitato l'opzione di vendita della partecipazione del 40% in Energie Investimenti nei confronti di una società del gruppo GDF Suez che ne deteneva il restante 60%.

La transazione è stata finalizzata il 25 maggio a fronte di un corrispettivo di Euro 119,2 milioni con una plusvalenza di circa 42,4 milioni di Euro a livello consolidato.

Sempre nell'ambito di quanto previsto dal programma, in conformità con le intese raggiunte con le banche finanziatrici, nel mese di giugno Camfin ha proceduto alla chiusura della struttura di opzioni *put & call* su titoli Pirelli & C., pari all'1,46% del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 giugno ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti l'approvazione di un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di 70 milioni di euro, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile in proporzione al numero di azioni possedute. L'Assemblea, tenutasi il 31 luglio, ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione.

In esecuzione della delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2009 ha poi stabilito le condizioni definitive dell'aumento di capitale. L'operazione avrà luogo mediante emissione di massime 303.744.868 azioni ordinarie Camfin con godimento 1° gennaio 2009, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti Camfin nel rapporto di sottoscrizione di 19 azioni di nuova emissione ogni 23 azioni ordinarie Camfin possedute al prezzo unitario di 0,23 Euro. Alle nuove azioni saranno abbinati gratuitamente massimi 303.744.868 "Warrant azioni ordinarie Camfin 2009 – 2011", nel rapporto di un warrant ogni azione ordinaria di nuova emissione sottoscritta, che daranno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e i termini indicati nel relativo regolamento di emissione – massime 130.176.372 azioni ordinarie Camfin, prive di valore nominale, con godimento regolare, nel rapporto di 3 azioni ordinarie ogni 7 warrant esercitati, a un prezzo pari a 0,23 Euro per azione.

Sulla base delle informazioni a disposizione della società, l'ammontare complessivo degli impegni degli azionisti alla sottoscrizione dovrebbe risultare pari a circa il 70,5% dell'aumento di capitale.

Di seguito si ricordano i punti principali degli accordi con le banche finanziatrici, formalizzati il 30 luglio scorso, che prevedono anche la concessione di un nuovo finanziamento per un importo complessivo pari a 420 milioni di Euro, sostitutivo di quelli in essere, la cui erogazione è subordinata, tra l'altro, all'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale:

- addivenire alla riduzione dell'indebitamento complessivo del gruppo al 30 giugno 2012 tale per cui, a tale data, l'indebitamento finanziario netto di gruppo risulti inferiore al

minore tra: (i) Euro 250 milioni; e (ii) un ammontare di indebitamento finanziario netto del Gruppo Camfin che permetta di ottenere un VTL¹ pari o superiore al 115%.

- prima del 2011 Camfin non distribuirà dividendi; a partire dal 2011 (sulla base degli utili per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010) potrà essere proposta la distribuzione di dividendi subordinatamente al raggiungimento di determinati livelli di VTL;
- dismissione delle partecipazioni detenute in Pirelli & C. Ambiente S.p.A. e Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. entro la data del 30 giugno 2012;
- qualora al 30 giugno 2012 non fossero raggiunti i *target* prefissati, adozione entro il 31 dicembre 2012 di ulteriori azioni utili al conseguimento di tale obiettivo; in particolare, un secondo aumento di capitale di Camfin oppure la dismissione delle azioni Pirelli & C. detenute dal gruppo e non apportate al sindacato di blocco avente a oggetto azioni ordinarie Pirelli & C. nei limiti e al fine esclusivo del raggiungimento dei target prefissati, ferma restando la possibilità di proporre operazioni alternative a quelle appena indicate – purché idonee al raggiungimento di tali obiettivi – che le banche finanziatrici avranno la facoltà di valutare;
- impegno delle banche finanziatrici del gruppo a non esigere il pagamento delle quote in conto capitale in scadenza dei finanziamenti in essere e a mantenere operative le linee di credito in essere fino alla prima data tra la data di erogazione del nuovo finanziamento e il 31 dicembre 2009.

¹ Il VTL è dato dal rapporto, espresso in percentuale, tra il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie di Camfin e il debito residuo in linea capitale del nuovo finanziamento per complessivi Euro 420 milioni, al netto delle disponibilità liquide in portafoglio

Analisi dei risultati consolidati

L'area di consolidamento, dopo la chiusura della liquidazione di Perhopolis S.r.l. e la cessione della partecipazione in Energie Investimenti S.p.A., è al 30 settembre 2009 la seguente:

	% di possesso	
	30/09/2009	31/12/2008
Consolidamento integrale		
Cam Finanziaria S.p.A.	-	-
Cam Partecipazioni S.p.A.	100,00%	100,00%
Cam Immobiliare S.p.A.	100,00%	100,00%
Cesar S.r.l.	100,00%	100,00%
Perhopolis S.r.l. <i>in liquidazione</i>	-	100,00%
Consolidamento con il metodo del patrimonio netto		
Pirelli & C. S.p.A. (*)	25,54%	25,54%
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	49,00%	49,00%
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	49,00%	49,00%
Energie Investimenti S.p.A.	-	40,00%

(*) La percentuale utilizzata per la valutazione con il metodo del patrimonio netto include la quota iscritta nelle immobilizzazioni di Camfin S.p.A. e Cam Partecipazioni S.p.A.

Prospetti contabili redatti in forma sintetica e commenti

In questa sezione del presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate sono le seguenti:

- Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";
- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi. Sia nel "Resoconto intermedio di gestione" che nella sezione "Prospetti contabili e note esplicative" è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione ed una riconciliazione con la grandezza prevista dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005.

Conto economico consolidato

valori in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	9m '09	9m '08	2008
Quota di risultato di società collegate e joint venture	(1.313)	(25.653)	(105.399)
Dividendi da altre partecipazioni	-	23	23
Perdite di valore di attività finanziarie	-	-	(417)
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività/passività finanziarie	(1.481)	(10.409)	(3.815)
Risultato da negoziazione titoli e partecipazioni	41.420	-	(22.240)
Proventi (oneri) da partecipazioni	38.626	(36.039)	(131.848)
Proventi (oneri) finanziari netti	(15.589)	(25.339)	(33.375)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(6.508)	(4.330)	(6.209)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	-	7.047	6.073
Risultato al lordo delle imposte	16.529	(58.661)	(165.359)
Imposte	(131)	(1.123)	(1.711)
Risultato di periodo	16.398	(59.784)	(167.070)

Quota Camfin nel risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

valori in migliaia di euro

	9m '09	9m '08	2008
Pirelli & C. S.p.A.	4.647	(13.100)	(88.737)
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	(2.239)	(1.402)	(1.987)
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	(5.548)	(3.924)	(6.190)
Energie Investimenti S.p.A.	2.472	(7.227)	(8.027)
Fondo Vivaldi	(645)	-	(458)
Totale	(1.313)	(25.653)	(105.399)

Quota di risultato di società collegate e joint venture

Il risultato nei primi nove mesi del 2009 delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è negativo per Euro 1,3 milioni, ma appare in deciso miglioramento rispetto alla perdita di Euro 25,7 milioni dei primi nove mesi del 2008 grazie al ritorno al contributo positivo da parte della collegata Pirelli & C. che nel 2008 scontava, oltre alla difficile congiuntura dei mercati anche gli effetti negativi derivanti dalla valutazione al valore corrente di mercato della partecipazione residua in Telecom Italia: tale partecipazione è stata interamente ceduta nel corso del 2009.

I primi nove mesi dell'esercizio 2009 del **gruppo Pirelli** mostrano indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011, grazie agli effetti delle misure di ristrutturazione e di efficienza adottate per contrastare il rallentamento del settore immobiliare e del comparto *automotive*, che sta dando i primi segnali di recupero. I risultati conseguiti consentono di prevedere che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il gruppo Pirelli con il raggiungimento, e per alcuni indici con il miglioramento, dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre. Questo si prevede possa infatti compensare le ulteriori azioni di ristrutturazione intraprese nel corso dell'anno a livello di corporate e di Pirelli Re, nonché l'andamento inferiore alle attese, per l'esercizio in corso, di Pirelli Eco Technology che, tuttavia, è ben posizionata, in termini di omologazioni e di presenza geografica, per cogliere le

opportunità legate alla crescita della domanda di filtri-antiparticolato a livello nazionale e internazionale.

Perdite di valore di attività finanziarie

L'andamento reddituale dei principali *asset* dei primi mesi del 2009, nonché le previsioni relative alla restante parte dell'esercizio non risultano significativamente difformi con quanto previsto dal piano industriale presentato dal Gruppo Pirelli alla comunità finanziaria nel mese di febbraio 2009 o tali da non giustificare il valore di carico nel bilancio consolidato intermedio. Inoltre i mercati finanziari hanno assistito ad una sostanziale ripresa del titolo Pirelli & C. S.p.A. che è risalito da un minimo di Euro 0,17 per azione a fine marzo 2009 a Euro 0,37 per azione al 30 settembre.

Adeguamento al *fair value* di attività e passività finanziarie

Al 30 settembre 2009 la voce include esclusivamente gli oneri, pari a Euro 1,5 milioni, derivanti dall'adeguamento al *fair value* degli IRS stipulati a copertura dei tassi di interesse, variazione dovuta alle mutate aspettative sull'evoluzione dei tassi di interesse dei mercati finanziari rispetto al 31 dicembre 2008. Il dato relativo allo stesso periodo dello scorso esercizio, negativo per Euro 10,4 milioni, includeva la valorizzazione della struttura di opzioni put & call su titoli Pirelli & C. liquidata definitivamente nel giugno 2009.

Risultato da negoziazioni titoli e partecipazioni

Tale voce presenta un saldo positivo di Euro 41,4 milioni grazie alla rilevazione della plusvalenza della cessione della partecipazione nella collegata Energie Investimenti per Euro 42,4 milioni avvenuta il 25 maggio.

La rimanente parte è imputabile al saldo tra gli oneri relativi alla chiusura del *collar* di copertura del finanziamento con Calyon per Euro 1,1 milioni e i proventi della chiusura della struttura di *put* & *call* sul titolo Pirelli & C. rispetto al 31 dicembre 2008.

Oneri finanziari netti

In questa voce viene indicato il saldo di proventi e oneri finanziari. Il miglioramento di Euro 9,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è dovuto sia alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo, principalmente conseguenza della cessione delle partecipazioni in Energie Investimenti, sia alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento. In particolare, ponendo a confronto il terzo trimestre del precedente anno con il terzo trimestre del 2009 si nota come gli oneri finanziari siano passati da Euro 7,9 milioni a Euro 3,2 milioni.

Altri costi della gestione ordinaria

I costi di struttura sono pari a Euro 6,5 milioni; includono la liquidazione pari a Euro 2,0 milioni per la chiusura anticipata del Piano di incentivazione riservato ad alcuni dipendenti ed amministratori di Cam Partecipazioni e l'effetto positivo dovuto all'adeguamento dei fondi a fronte dei previsti oneri di riorganizzazione del Gruppo: al netto di tali effetti i costi di struttura risultano allineati rispetto al pari periodo dell'anno precedente, benché scontino maggiori onorari per servizi professionali in relazione alla rinegoziazione dell'indebitamento del Gruppo.

Altri ricavi non della gestione ordinaria

Al 30 settembre 2008 la voce include il risultato, al netto di imposte e costi relativi, della cessione del complesso immobiliare di Rho/Pero da parte di Cam Immobiliare al fondo Vivaldi nell'agosto 2008.

Imposte

Presentano un saldo netto negativo di Euro 131 migliaia dovuto esclusivamente all'effetto delle imposte differite. La plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipazione in Energie Investimenti, detenuta in regime di *participation exemption*, non è stata tale da generare un imponibile fiscale.

Stato patrimoniale consolidato

valori in migliaia di euro

	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008
Immobilizzazioni finanziarie	696.635	760.104	848.489
Immobilizzazioni materiali	170	291	297
Immobilizzazioni immateriali	46	111	142
Capitale Circolante netto	6.717	5.620	5.211
	703.568	766.126	854.139
Patrimonio netto	230.931	201.121	316.849
Fondi	6.269	5.681	4.211
Posizione finanziaria netta	466.368	559.324	533.079
	703.568	766.126	854.139

valori in migliaia di euro

Immobilizzazioni finanziarie	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (*)

Pirelli & C. S.p.A.	689.230	670.566	754.065
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	-	1.513	1.855
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	1.444	7.102	9.771
Fondo Vivaldi	-	-	-
Energie Investimenti S.p.A.	-	74.842	76.063
	690.674	754.023	841.754

Partecipazioni valutate con il metodo del costo

EuroQube S.A.	310	490	490
Serendipity Energia S.r.l.	1.000	1.000	1.000
Camelot S.r.l.	2.002	2.002	2.000
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.249	1.250	1.523
Value Secondary Investments SICAR	1.027	1.027	1.376
Ambienta S.G.R. S.p.A.	6	6	6
Fondo Ambienta I	367	306	340
	5.961	6.081	6.735
Totale immobilizzazioni Finanziarie	696.635	760.104	848.489

(*) il valore rappresenta la quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo Camfin al netto delle rettifiche di consolidamento, di pertinenza, allocate sulle singole società.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto al 31 dicembre 2008 l'unica variazione di rilievo è quella risultante dalla cessione per un controvalore di Euro 119,2 milioni della partecipazione in Energie Investimenti, in carico per Euro 74,8 milioni.

Segnali positivi emergono anche dalla partecipazione nella collegata Pirelli & C. che, nei primi nove mesi dell'esercizio 2009, ha fatto registrare un risultato positivo di competenza del Gruppo di Euro 18,2 milioni.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Rispetto al 31 dicembre 2008 non si riscontrano variazioni di rilievo.

Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto ammonta complessivamente a Euro 6,7 milioni. Si registra un incremento di Euro 1,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2008 legato esclusivamente alla consueta dinamica temporale degli incassi e dei pagamenti.

Fondi

La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2008, pari a Euro 0,6 milioni, è per la maggior parte la risultante dell'incremento del fondo accantonato a fronte della perdita registrata nel periodo dal fondo Vivaldi per Euro 0,6 milioni e dell'accantonamento relativo al patrimonio negativo evidenziato al 30 settembre 2009 dalla collegata Pirelli Ambiente per Euro 0,7 milioni, al netto della diminuzione dovuta al rilascio della parte divenuta eccedente (Euro 0,7 milioni) del fondo accantonato a fronte di previsti oneri relativi alla riorganizzazione del Gruppo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a Euro 229,3 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro 27,9 milioni grazie alla plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione in Energie Investimenti e alla variazione positiva per Euro 7,6 milioni della quota di patrimonio netto della collegata Pirelli & C. S.p.A..

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta consolidata è passiva ed è pari a Euro 466,4 milioni, rispetto a meno Euro 559,3 milioni al 31 dicembre 2008.

valori in migliaia di euro

	30/09/2009	31/12/2008
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(498.972)	(489.354)
Crediti finanziari	-	1.051
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	138
Disponibilità liquide ed equivalenti	37.717	15.955
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(3.028)	(2.013)
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(2.085)	(96.701)
Indebitamento finanziario netto	(466.368)	(570.924)
Riconciliazione con la posizione finanziaria netta		
	30/09/2009	31/12/2008
Finanziamenti attivi non correnti	-	11.600
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico non correnti	-	-
Posizione finanziaria netta totale	(466.368)	(559.324)

Come già rilevato al 31 dicembre 2008, la parte di debito a lungo termine verso le banche è stata riclassificata tra le passività correnti a causa del superamento di alcuni parametri contrattuali previsti dai contratti di finanziamento tuttora in essere senza considerare gli effetti degli accordi di riscadenziamento del debito formalizzati in data 30 luglio 2009 con gli istituti finanziari creditori. Tali accordi, con efficacia condizionata al buon esito dell'operazione di aumento del capitale, prevedono l'erogazione di un nuovo finanziamento per un importo complessivo pari a 420 milioni di Euro, sostitutivo di quelli in essere. Il nuovo finanziamento prevede una prima *tranche*, pari a 170 milioni di Euro, della durata di 36 mesi e una seconda *tranche* pari a 250 milioni di Euro della durata 72 mesi e rimborso in due annualità di pari importo allo scadere del 5° e 6° anno.

La variazione, pari a circa Euro 92,9 milioni, è la risultante dei seguenti principali effetti:

in Euro milioni

Cessione partecipazione in Energie Investimenti	119,2
Cash Flow della gestione ordinaria	(9,2)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,5)
Oneri finanziari	(15,6)
Variazione della posizione finanziaria netta	92,9

Organico

Il personale del Gruppo al 30 settembre 2009 è composto da 18 dipendenti (21 unità a fine 2008 e 20 unità al 30 giugno 2009). Dopo la chiusura del trimestre l'organico del Gruppo si è ridotto di altre due unità coerentemente con il progetto di semplificazione societaria e di riduzione costi.

La Società Capogruppo Cam Finanziaria S.p.A.

Il *risultato della gestione ordinaria*, in perdita per circa Euro 7,6 milioni, è dovuto alla mancanza di dividendi dalla collegata Pirelli & C. mentre al 30 settembre 2008 la perdita, pari a Euro 12,3 milioni, era sostanzialmente riconducibile all'adeguamento a *fair value* degli strumenti finanziari detenuti su titoli Pirelli & C. S.p.A. alienati nel corso del 2009.

Gli oneri finanziari netti sono in riduzione del 32% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente in particolare grazie alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento (l'EURIBOR è infatti sceso sotto l'1% nella seconda metà del 2009).

I costi di struttura sono in linea rispetto a quelli sostenuti l'anno precedente, nonostante l'inclusione di costi per prestazioni professionali correlate alla ristrutturazione del debito per Euro 1,6 milioni.

La *posizione finanziaria netta* è passiva per Euro 480,3 milioni al 30 settembre 2009 (rispetto ad Euro 479,4 milioni al 31 dicembre 2008), per effetto dei seguenti principali movimenti:

in Euro milioni

Dividendo ordinario Cam Immobiliare S.p.A.	10,5
Distribuzione riserve Cam Immobiliare S.p.A.	9,5
Cash Flow della gestione ordinaria	(3,2)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,5)
Oneri finanziari	(14,4)
Variazione della posizione finanziaria netta	0,9

Organico

Il personale della Capogruppo al 30 settembre 2009 è composto da 5 unità, in riduzione rispetto a fine 2008 di un'unità coerentemente con il progetto di semplificazione della struttura societaria e di riduzione costi.

Andamento delle principali società controllate, joint venture e collegate

Società controllate

CAM PARTECIPAZIONI S.p.A.

Il risultato dei primi nove mesi del 2009 evidenzia un utile di Euro 13,3 milioni (al 30 settembre 2008 era negativo per Euro 5,4 milioni) grazie alla cessione della partecipazione del 40% in Energie Investimenti, avvenuta per un corrispettivo pari a Euro 119,2 milioni, che ha generato una plusvalenza di Euro 20,0 milioni sul bilancio d'esercizio della società.

Il patrimonio netto della Società al 30 settembre è pari a Euro 31,6 milioni e la posizione finanziaria netta della società al 30 settembre risulta positiva per Euro 9,7 milioni.

Il 1 ottobre 2009 è divenuto efficace (atto notarile del 28 settembre) il progetto di fusione per incorporazione in Cam Partecipazioni della controllata Cesar S.r.l. e di Cam Immobiliare S.p.A. (quest'ultima controllata da Camfin) come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 2 luglio scorso.

CAM IMMOBILIARE S.p.A.

Nel corso del terzo trimestre sono proseguite, nei tempi e nei modi prestabiliti, le operazioni di bonifica, rimaste a carico della Società, dell'area immobiliare del terreno di Rho/Pero, ceduta nell'agosto 2008 al fondo Vivaldi. Il risultato netto dei nove mesi è positivo e pari a Euro 64 migliaia, mentre il patrimonio netto ammonta a Euro 2,6 milioni.

Come sopra ricordato, con atto notarile del 28 settembre la Società è stata fusa per incorporazione in Cam Partecipazioni S.p.A. (dando seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno scorso).

Società in joint venture

FONDO VIVALDI

Il Fondo Vivaldi è un fondo immobiliare speculativo di tipo chiuso, istituito ai sensi dell'art.16 del Decreto ministeriale 228/1999.

Il Fondo detiene i terreni dell'area confinante con il Nuovo Polo Fieristico di Milano a Rho-Pero, facente parte di una zona industriale ora in fase di trasformazione in vista di Expo 2015.

Nei primi nove mesi 2009 sono state rilevate perdite per Euro 0,65 milioni, da attribuire esclusivamente agli oneri finanziari e ai costi della gestione ordinaria del periodo.

Società collegate

PIRELLI & C. AMBIENTE S.p.A.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A. e le sue controllate proseguono le attività nella produzione di energia rinnovabile, nelle bonifiche ambientali e nel settore fotovoltaico. Nei primi nove mesi del 2009 le vendite sono state pari a Euro 3,3 milioni (Euro 4,2 milioni nei primi nove mesi 2008) con un risultato operativo negativo per Euro 2,9 milioni.

Le attività nella produzione di energia rinnovabile da rifiuti (CDR-Q) sono gestite dalla società collegata **I.D.E.A. Granda S.Cons.R.L.** mentre nel settore del fotovoltaico sono state avviate le

attività finalizzate alla realizzazione dei primi impianti di produzione di energia elettrica. Nel corso dei nove mesi infatti sono stati completati i lavori degli impianti di Nardò, Torremaggiore e Vaglio per un totale di 3 MW, con i primi due in fase di connessione alla rete elettrica e il terzo entrato in fase produttiva alla fine del primo semestre. E' In previsione entro il prossimo dicembre l'allacciamento alla rete di ulteriori impianti fotovoltaici per complessivi 9 MW.

Per quanto riguarda il settore delle bonifiche ambientali, nei primi nove mesi le attività principali hanno riguardato attività di bonifica e demolizione di un'area sita in Varese per conto di un cliente esterno, la *due diligence* ambientale per i punti di distribuzione di un principale operatore petrolifero, la *due diligence* ambientale e le relative certificazioni energetiche per un importante patrimonio immobiliare ex Telecom, la prosecuzione delle attività di demolizione e bonifica del sito ex industriale nei comuni di Pero/Rho e la bonifica da amianto di un immobile ex Olivetti sito nel comune di Ivrea.

PIRELLI & C. ECO TECHNOLOGY S.p.A.

Pirelli Eco Technology, dopo aver ottenuto nel corso del primo semestre l'omologazione dei filtri anti-particolato in Cina, dove sono iniziate le vendite, nel terzo trimestre ha concluso l'iter delle omologazioni richieste sul mercato tedesco per le motorizzazioni da Euro 1 a Euro 3 sia per il settore Light Duty sia per quello Heavy Duty. I due Paesi rappresentano importanti mercati di sbocco per la società, il cui andamento a oggi risente tuttavia del generalizzato ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di traffico inquinante e della difficile congiuntura economica, oltre che dei tempi più lunghi del previsto nell'ottenimento delle omologazioni per sviluppare nuovi mercati.

Pur a fronte di tale scenario, la crescita nelle vendite di filtri ha consentito alla società di mantenere una quota sul mercato europeo superiore al 20% che la pone tra i maggiori player nei sistemi di retrofit, nonché tra quelle con maggiori prospettive future di crescita grazie alle omologazioni recentemente ottenute e alla recente ripresa dei programmi nazionali e internazionali per l'introduzione delle zone a bassa emissione inquinante.

I dati si possono riassumere come segue:

	<i>(in milioni di euro)</i>				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	10,5	14,1	38,8	47,5	62,9
. Margine operativo lordo	(2,8)	(2,5)	(7,2)	(5,8)	(11,0)
. Risultato operativo	(3,3)	(2,6)	(8,8)	(6,5)	(11,8)
. Oneri/proventi finanziari	(0,8)	(0,4)	(1,9)	(1,2)	(1,6)
. Oneri fiscali	-	-	-	-	0,2
. Risultato netto	(4,1)	(3,0)	(10,7)	(7,7)	(13,2)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			42,9	12,8	19,0
. Dipendenti n. (a fine periodo)			296	169	218

Le vendite al 30 settembre 2009 ammontano ad Euro 38,8 milioni (di cui 25% relative al business dei Filtri Antiparticolato) contro Euro 47,5 milioni del 2008 (di cui 7% relative al business dei Filtri Antiparticolato).

Il **margine operativo lordo** è negativo per Euro 7,2 milioni rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente negativo per Euro 5,8 milioni.

Il **risultato operativo** è negativo per Euro 8,8 milioni rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente negativo per Euro 6,5 milioni.

Positiva la redditività del business del GecamTM, mentre il business filtri antiparticolato sconta, oltre ai costi di start-up del nuovo sito produttivo in Romania e al rafforzamento della struttura commerciale, i ritardi dei mercati di riferimento legati sia alla attuale congiuntura economica sia alla ritardata attuazione operativa delle normative di riferimento.

Il **risultato netto** è negativo per Euro 10,7 milioni dopo oneri finanziari pari a Euro 1,9 milioni.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per Euro 42,9 milioni, in crescita rispetto al 31 dicembre 2008 che ammontava a Euro 19,0 milioni.

Al 30 settembre 2009 i **dipendenti** ammontano a n. 296 unità, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 concentrato nelle attività operative e di staff del sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania.

GecamTM – il Gasolio Bianco

Nei primi nove mesi del 2009 mostra un rallentamento rispetto allo stesso periodo del 2008 nei volumi di vendita del 18,6% e nel prezzo unitario medio del 27,2% dovuto al calo del prezzo del gasolio e al differente peso del canale di vendita, con un recupero di redditività di 1,2 punti. La contrazione dei volumi in Italia (-30%) è dovuta in parte alla cessazione degli acquisti da parte di ATM e Bertoni, parzialmente compensata da uno sviluppo della attività in Francia (+10% rispetto ai primi nove mesi del 2008).

Filtri antiparticolato

La congiuntura economica ha impattato sul mercato dei filtri antiparticolato nei primi nove mesi del 2009, attraverso il generalizzato ritardo nell'adozione delle normative da Low Emission Zones nella maggior parte delle regioni europee.

Durante questi mesi Pirelli Eco Technology ha rafforzato il proprio portafoglio di sistemi omologati ottenendo - unico produttore fino ad oggi - la complessa approvazione tedesca per le applicazioni *Ligt Duty* per l'intero range Euro 1 Euro 3 e - dalla fine del mese di settembre - anche l'omologazione per le applicazioni *Heavy Duty (trucks and buses)* Euro 1-Euro3.

A seguito delle omologazioni cinesi ottenute tra maggio e giugno, è stata avviata anche l'attività commerciale nell'area di Pechino, con vendite dei primi sistemi nel terzo trimestre.

La crescita nelle vendite a Euro 9,7 milioni verso Euro 2,8 milioni a settembre 2008 - a fronte dello stallo del mercato europeo - conferma una quota di mercato superiore al 20% che pone la società tra i major player nel mercato europeo dei sistemi di retrofit.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stato inoltre avviato definitivamente il sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania, che consente di servire sia i mercati già attivi, sia il mercato del primo equipaggiamento delle vetture per il quale sono già state avviate le forniture.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'esercizio in corso vede le attività concentrate sullo sviluppo della linea retrofits (sistemi filtranti *Feelpure*) e della gamma di prodotto, e sulla espansione commerciale con la strutturazione di un adeguato servizio pre e post vendita, fattore distintivo rispetto ai competitors attivi nel settore.

La produzione dei filtri in carburo di silicio è da fine giugno concentrata nello stabilimento di Bumbesti Jiu.

La fase autunnale, critica per i temi relativi all'inquinamento nei grandi centri urbani, vedrà una ripresa dei programmi nazionali o locali per il miglioramento dell'aria.

Dalla metà di ottobre sono stati istituiti i nuovi blocchi Euro 2 in Lombardia, con un aumento del sussidio regionale fino al 75% del costo del sistema ed un più stringente sistema di controllo sul rispetto delle normative da parte dei veicoli circolanti.

In Germania dal primo gennaio 2010 la maggior parte delle *low emission zones* restringerà ulteriormente l'accesso ai veicoli sotto Euro 3, con Berlino ed altri centri a grande concentrazione urbana che adotteranno "LEZ Euro 4". Verranno meno molti dei meccanismi di deroga ed *exemption* che hanno accompagnato i primi mesi 2009 e che consentivano la libera circolazione anche a veicoli commerciali o di trasporto pubblico non in regola con le normative.

La Cina sta rapidamente regolarizzando l'accesso a Pechino a veicoli Euro 3 o Euro 1-2 con filtro e cinque province dello Shandong stanno perfezionando normative per limitare la circolazione dei veicoli inquinanti.

Si ritiene che Pirelli Eco Technology sia nella condizione di poter servire come *first mover* la domanda in crescita sul mercato italiano e su quello tedesco dei veicoli commerciali leggeri e - attraverso la consolidata presenza nello Shandong del comparto industriale di Pirelli Tyre - presidiare il grande potenziale di crescita del mercato cinese dei filtri antiparticolato con l'intero ciclo di produzione unitamente ad un servizio di *customer care* ed *after sale support* disponibili *on site*.

Per Pirelli Eco Technology, il ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di limitazione del traffico inquinante, accompagnato dalla difficile congiuntura economica e da tempi più lunghi del previsto nell'ottenimento delle omologazioni per sviluppare nuovi mercati, portano a ritenere che l'esercizio 2009 si concluderà con un risultato operativo ancora negativo (indicato prossimo al *break-even* a conclusione del primo semestre 2009).

IL GRUPPO PIRELLI & C.

(Si riporta di seguito una sintesi di quanto pubblicato dalla collegata)

I primi nove mesi dell'esercizio 2009 del gruppo Pirelli mostrano indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011, grazie ai positivi effetti delle misure di ristrutturazione e di efficienza adottate per contrastare il rallentamento del settore immobiliare e del comparto *automotive*, che sta dando i primi segnali di recupero. I risultati conseguiti consentono di prevedere che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il gruppo Pirelli con il raggiungimento, e per alcuni indicatori con un miglioramento, dei *target* individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre.

Complessivamente, il gruppo Pirelli ha chiuso il terzo trimestre con un risultato netto consolidato di competenza positivo per 11,9 milioni di euro rispetto al dato negativo per 15,1 milioni di Euro del corrispondente periodo 2008, mentre il risultato netto consolidato totale è positivo per 3,7 milioni di Euro rispetto al dato negativo per 26,8 milioni di Euro del terzo trimestre 2008. Nel

corso del terzo trimestre si è proceduto alla vendita di complessive n. 123.923.185 azioni ordinarie Telecom Italia SpA. A oggi Pirelli non detiene alcuna azione Telecom Italia.

La posizione finanziaria netta del gruppo al 30 settembre 2009 è passiva per 691,4 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto ai 1.107,6 milioni di Euro al 30 giugno 2009 (1.055,7 milioni di Euro al 30 settembre 2008), grazie al positivo contributo del flusso di cassa di Pirelli Tyre, all'incasso di circa 130 milioni di Euro dalle cessioni di azioni Telecom Italia e al successo dell'aumento di capitale di Pirelli Re.

Per **Pirelli Tyre** nel corso del terzo trimestre sono proseguiti i benefici già manifestatisi nel secondo trimestre grazie all'impatto positivo della riduzione del costo delle materie prime, alle efficienze realizzate grazie alle avviate azioni di ristrutturazione e ai primi segnali di recupero mostrati dal mercato, soprattutto nel segmento 'consumer' con un andamento positivo nel canale Ricambi e minori tassi di riduzione nel canale Primo Equipaggiamento. Dal punto di vista operativo, ciò ha portato anche nel terzo trimestre, così come già avvenuto nel corso dei tre mesi precedenti, a risultati che evidenziano una migliore redditività rispetto a un anno prima: il margine *Ebitda* si è attestato nel terzo trimestre al 13,6% rispetto all'8,6% del terzo trimestre 2008 e il margine *Ebit* ante oneri di ristrutturazione al 9% rispetto al 3,8% del terzo trimestre 2008.

Soprattutto grazie alla maggiore efficienza nella gestione del capitale circolante, il terzo trimestre di Pirelli Tyre ha registrato un cash flow della gestione operativa positivo pari a 218 milioni di Euro e la posizione finanziaria netta, passiva, è migliorata da 1.467 milioni di Euro al 30 giugno 2009 a 1.298,6 milioni di Euro alla fine di settembre 2009, dopo oneri di ristrutturazione pari a 7,4 milioni di Euro.

Nei primi nove mesi, inoltre, le efficienze sul costo del lavoro, sull'utilizzo dei materiali e sui processi di acquisti, oltre ai vantaggi ottenuti sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno consentito di raggiungere l'85% dell'obiettivo 2009 (200 milioni di Euro) di riduzione dei costi a parità di cambi previsto per Pirelli Tyre dal piano industriale di gruppo 2009-2011.

Pirelli RE è impegnata nel portare a termine il turnaround annunciato con il piano triennale 2009/2011. Proseguono, infatti, la riorganizzazione interna, il piano di riduzione dei costi, avviato nel 2008 per far fronte alle mutate condizioni di mercato, la focalizzazione sui ricavi ricorrenti derivanti dalla gestione immobiliare e dai servizi specialistici e la riduzione dell'indebitamento e del capitale netto investito.

Coerentemente con le strategie annunciate, l'avvenuta cessione del 5% di Pirelli RE SGR ad un partner istituzionale quale Intesa Sanpaolo, realizzata nel terzo trimestre, è finalizzata a supportare la crescita del patrimonio gestito dalla SGR e quindi lo sviluppo delle attività di fund management, entrambi elementi centrali nella strategia di sviluppo annunciata nel Piano industriale 2009-2011, con l'obiettivo di incrementare i profitti ricorrenti derivanti dalle attività di gestione immobiliare, nonché la possibile aggregazione di altri operatori del settore. La società prosegue inoltre nel piano di cost savings avviato nel 2008 che vede realizzati, al 30 settembre, risparmi per 47 milioni di Euro, valore vicino al target originario per l'anno 2009 (50 milioni); la previsione annua è ulteriormente innalzata sino a circa 65 milioni di risparmi complessivi. Riguardo al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria, nel terzo trimestre si è concluso con successo l'aumento di capitale sociale ed è stata ottenuta da parte di otto primari istituti finanziari una linea di credito "committed" più adeguata alle nuove esigenze di business della società.

Nonostante gli effetti della crisi internazionale, che ancora condizionano i risultati, Pirelli RE ha chiuso il terzo trimestre con un risultato operativo (*Ebit*), comprensivo del risultato da partecipazioni e ante oneri di ristrutturazione e rivalutazioni/svalutazioni, negativo per 7,3 milioni ma in miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti (-14,7 milioni nel primo trimestre e -8,2 milioni nel secondo trimestre).

Nelle **altre attività** si segnala in particolare il buon andamento di **Pirelli Broadband Solutions** che ha concluso il periodo con ricavi in crescita di quasi il 12% e un risultato netto positivo per 3,5 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO DEL GRUPPO PIRELLI AVVENUTI NEL TERZO TRIMESTRE

In data **2 luglio 2009**, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nello stabilimento brasiliano di Santo André, il Gruppo Pirelli ha dichiarato di continuare a rafforzarsi ed investire in Brasile, dove quest'anno festeggia 80 anni di presenza industriale e commerciale.

Coerentemente con il piano industriale 2009-2011, nel triennio il Gruppo investirà circa 200 milioni di dollari che si aggiungono ai 100 milioni di dollari già investiti lo scorso anno. La strategia di rafforzamento nell'area consoliderà la *leadership* del Gruppo Pirelli nei mercati sudamericani.

I nuovi investimenti consentiranno un aumento di produzione pari al 20% di pneumatici per auto e moto. I 300 milioni di dollari di investimenti complessivi nel periodo 2008-2011 sono destinati per un terzo alla ricerca e sviluppo e per il restante all'incremento della capacità produttiva.

L'obiettivo di crescita in Brasile di Pirelli Tyre nel triennio 2009-2011 è di un aumento complessivo del fatturato del 10% rispetto al 2008, nonostante un 2009 che risentirà della forte crisi della domanda a livello mondiale.

Il Sudamerica nel 2008 ha rappresentato il 33% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre. La posizione di leadership assoluta in Sudamerica si esprime sia nel canale primo equipaggiamento, sia in tutti i principali mercati del ricambio. In Brasile si concentra circa il 90% della produzione sudamericana di Pirelli Tyre, di cui oltre il 35% è destinato all'esportazione anche verso i mercati dell'area NAFTA (Stati Uniti, Canada, Messico) per i prodotti ad alto contenuto tecnologico.

In data **3 luglio 2009** si è concluso il periodo di offerta in opzione, iniziato il 15 giugno 2009, dei diritti relativi all'aumento di capitale di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Sono stati esercitati n. 41.142.801 diritti di opzione e sono state sottoscritte n. 793.468.305 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 99,361% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo di circa 396,7 milioni di Euro.

In adempimento agli impegni assunti l'azionista di controllo Pirelli & C. S.p.A. ha esercitato tutti i diritti di opzione ad esso spettanti, sottoscrivendo n. 463.752.540 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 58,07% delle azioni offerte, per un controvalore complessivo di circa 231,9 milioni di Euro. Pirelli & C. S.p.A. ha sottoscritto la quota di propria competenza convertendo in capitale parte del credito finanziario verso Pirelli RE.

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultati quindi non esercitati n. 264.768 diritti di opzione, corrispondenti a complessive n. 5.106.240 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 2,6 milioni di Euro. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 luglio 2009.

A seguito di questa offerta sono stati collocati sul mercato tutti i diritti inoptati. La procedura di aumento di capitale si è quindi conclusa con l'integrale sottoscrizione delle residue n. 5.106.240 azioni ordinarie offerte in opzione, al prezzo di Euro 0,50 per azione, per un controvalore complessivo di 2.553.120 Euro.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 798.574.545 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a 399.287.272,50 Euro al lordo delle spese.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli RE risulta pertanto essere pari a 420.585.888,50 Euro, suddiviso in n. 841.171.777 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 Euro ciascuna. Il capitale sociale al 30 settembre 2009, al netto delle azioni proprie in portafoglio, ammonta a 419.991.057,50 Euro.

Ad oggi quindi Pirelli & C. S.p.A. risulta titolare di una partecipazione di n. 487.798.972 azioni pari al 57,99% del nuovo capitale sociale di Pirelli RE.

La parte dell'aumento di capitale sottoscritta dal mercato, per un controvalore complessivo di circa 167 milioni di Euro, è stata destinata a ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario.

In data **31 luglio 2009** nell'ambito delle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento della società, è stato siglato un accordo con un pool di otto primari istituti finanziari per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo di Euro 320 milioni, scadenza luglio 2012. L'operazione ha consentito a Pirelli RE di avere a disposizione Euro 470 milioni in linee bancarie *committed*, rispetto a Euro 380 milioni che erano invece disponibili alla data del 30 giugno 2009, con una durata media residua che passa dai nove mesi del 30 giugno 2009 a ventisei mesi al 30 settembre 2009.

Nel **meese di luglio 2009**, sono state cedute sul mercato n. 123.923.185 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un incasso complessivo di circa Euro 129,4 milioni. Ad oggi il gruppo Pirelli non detiene più alcuna azione Telecom Italia S.p.A..

In data **15 settembre 2009** Pirelli ha sottoscritto un "Memorandum of Understanding" con Hixih Group (già gruppo Yinhe), dal 2005 partner del gruppo nella produzione di pneumatici, per la realizzazione di un impianto di produzione di filtri a Yanzhou, nella provincia dello Shandong (Cina).

L'intesa si inserisce nell'ambito dei protocolli siglati con il Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero Cinese per la Protezione Ambientale e la Municipalità di Pechino per la diffusione di tecnologie all'avanguardia per l'abbattimento delle emissioni inquinanti dei veicoli diesel in Cina. L'accordo consente a Pirelli di rafforzare e consolidare la presenza avviata nel paese nel 2005. La nuova fabbrica, la cui costruzione è prevista abbia inizio entro il primo trimestre 2010, avrà sede nella stessa area dove già sorgono i due siti produttivi sviluppati dai partner per la produzione di pneumatici *truck* e vettura e darà quindi vita a un vero e proprio polo industriale diversificato, capace di sfruttare al meglio le sinergie derivanti dalla produzione e dalla commercializzazione dei due prodotti. L'impianto per i filtri antiparticolato, sia "retrofit" sia per il primo equipaggiamento, avrà uno sviluppo progressivo. L'investimento, già previsto nel piano industriale 2009-2011, terrà conto dell'evoluzione del mercato e potrà arrivare nel triennio fino a 50 milioni di Euro, con una capacità produttiva di circa 100mila filtri l'anno e circa 1.200 addetti.

In data **16 Settembre 2009** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato il nuovo assetto organizzativo del Gruppo. Coerentemente con la strategia e gli obiettivi del piano industriale 2009-2011 di focalizzazione sul core business, la società ha deciso di semplificare la propria struttura organizzativa e di raggruppare tutte le attività a diretto supporto del core business nella nuova Direzione Generale "Tyre and parts " la cui responsabilità viene affidata a Francesco Gori, che mantiene anche la carica di Amministratore Delegato di Pirelli Tyre.

La riorganizzazione consentirà un significativo ridimensionamento delle strutture a livello corporate, con risparmi, previsti a partire dal 2010, pari ad almeno 10 milioni di Euro su base annua, e il raggruppamento delle attività operative necessarie allo sviluppo del core business: pneumatici (Pirelli Tyre) e filtri (Pirelli Eco Technology), all'interno della nuova Direzione Generale che assicurerà quindi il presidio unitario dei processi aziendali.

In linea con la focalizzazione sulle attività industriali, la riorganizzazione prevede pertanto il superamento della Direzione Generale Operativa, affidata a Claudio De Conto, che concentra adesso la propria attività, in qualità di Amministratore Delegato Finanza, su Pirelli Real Estate insieme all'altro Amministratore Delegato di Pirelli Real Estate, Giulio Malfatto, continuando a gestire il processo di *turnaround* fin qui positivamente avviato e condotto.

In data **30 settembre 2009** è stata ceduta a Intesa Sanpaolo una partecipazione pari al 5% della controllata Pirelli RE SGR, leader in Italia nella gestione dei fondi immobiliari, per un corrispettivo pari a 10 milioni di Euro. L'accordo prevede inoltre che Intesa Sanpaolo acquisti, una volta

ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, un'ulteriore partecipazione del 5% in Pirelli RE SGR.

Pirelli RE SGR, da una parte, avrà la possibilità di crescere al proprio interno con lo sviluppo dei fondi immobiliari e il lancio di nuovi prodotti riservati ad investitori, dall'altra invece, potrà cogliere le opportunità di crescita esterna derivanti dal consolidamento del settore del risparmio gestito aggregando altre SGR operanti nello scenario italiano.

GRUPPO PIRELLI: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla luce dei risultati registrati nel corso dei primi nove mesi, è prevedibile che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il gruppo Pirelli con il raggiungimento, e per alcuni indicatori con un miglioramento, dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre. Il fatturato consolidato è previsto superiore a 4,3 miliardi di Euro e il margine *Ebit* pari a circa il 4,5%, pur dopo oneri di ristrutturazione maggiori rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

Per la posizione finanziaria di gruppo, il cui target 2009 di indebitamento netto pari a circa 1 miliardo di Euro previsto in occasione del piano industriale era già stato migliorato a circa 800 milioni di Euro a conclusione del primo semestre, si prevede un ulteriore miglioramento a un livello di circa 700 milioni di Euro di debito netto, grazie al positivo contributo del flusso di cassa di Pirelli Tyre, alla dismissione di asset non core e al successo dell'aumento di capitale di Pirelli Re.

Per Pirelli Tyre, in particolare, i risultati registrati nei primi nove mesi, consentono di aumentare il target del fatturato 2009 da 3,8 miliardi di Euro a circa 3,9 miliardi di Euro. Il margine *Ebit* post oneri di ristrutturazione è previsto pari o maggiore al 7% dei ricavi (6,5%-7% il range previsto dal piano industriale), nonostante l'incremento di prezzo di alcune materie prime (in particolare la gomma naturale), grazie ai benefici derivanti dalle azioni di ristrutturazione, al positivo mix canale e alla tenuta dei prezzi sia nel Consumer sia nell'Industrial. Il target 2009 per la posizione finanziaria netta (-1,3 miliardi di Euro) è stato raggiunto con un trimestre di anticipo ed è prevista in lieve miglioramento a fine anno.

Per Pirelli RE si conferma l'obiettivo di risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e rivalutazioni/svalutazioni immobiliari precedentemente comunicato (tra -25 e -35 milioni di Euro), salvo fattori esogeni non controllabili in quanto indipendenti dalla volontà della società, quali l'evoluzione del quadro macroeconomico, l'andamento del mercato immobiliare, la dinamica dei tassi d'interesse e le condizioni di accesso al credito.

GRUPPO PIRELLI: Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Nella lettura dei dati si ricorda che le attività di Integrated Facility Management di Pirelli Real Estate e le attività nella Fotonica, cedute nel corso del 2008, erano state considerate come *discontinued operation*.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

	(in milioni di euro)				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	1.169,8	1.213,2	3.307,4	3.668,0	4.660,2
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	135,1	85,2	361,2	391,0	396,1
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	11,5%	7,0%	10,9%	10,7%	8,5%
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	82,8	30,2	205,1	232,3	187,4
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	7,1%	2,5%	6,2%	6,3%	4,0%
. Oneri di ristrutturazione	(20,1)	(28,1)	(41,3)	(49,3)	(144,2)
. Risultato operativo	62,7	2,1	163,8	183,0	43,2
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	5,4%	0,2%	5,0%	5,0%	0,9%
. Risultato da partecipazioni	(9,3)	10,2	(37,9)	(85,3)	(366,5)
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	(7,1)	(0,6)	(7,7)	(1,1)	(126,5)
. Oneri/proventi finanziari	(13,6)	(12,6)	(53,0)	(35,1)	(80,0)
. Oneri fiscali	(36,1)	(26,2)	(81,6)	(90,9)	(72,6)
. Ris. netto attività in funzionamento	3,7	(26,5)	(8,7)	(28,3)	(475,9)
% su vendite	0,3%	(2,2%)	(0,3%)	(0,8%)	(10,2%)
. Risultato attività operative cessate	-	(0,3)	-	(8,0)	63,4
. Risultato netto totale	3,7	(26,8)	(8,7)	(36,3)	(412,5)
. Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	11,9	(15,1)	18,2	(51,3)	(347,5)
. Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)			0,003	(0,010)	(0,065)
. Attività fisse			3.490,0	3.929,0	3.686,4
. Capitale circolante			511,0	621,5	397,4
. Capitale netto investito			4.001,0	4.550,5	4.083,8
. Patrimonio netto totale			2.570,7	2.809,0	2.374,4
. Fondi			738,9	685,8	681,7
. Posizione finanziaria netta totale (attiva)/passiva			691,4	1.055,7	1.027,7
. Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.244,9	2.499,6	2.171,8
. Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			0,418	0,466	0,405
. Dipendenti n. (a fine periodo)			29.509	31.682	31.056
. Stabilimenti			23	24	23
. <i>Azioni Pirelli & C.</i>					
. ordinarie (n. milioni)			5.233,1	5.233,1	5.233,1
<i>di cui proprie</i>			3,9	2,6	3,9
. risparmio (n. milioni)			134,8	134,8	134,8
<i>di cui proprie</i>			4,5	4,5	4,5
. Totale azioni			5.367,9	5.367,9	5.367,9

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici e la posizione finanziaria netta suddivisi per settori d'attività.

SITUAZIONE al 30.09.2009						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	2.958,6	38,8	199,2	103,1	7,7	3.307,4
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur. <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	382,8 -	(7,2) -	0,0 (4,2)	3,6 -	(18,0) -	361,2 (4,2)
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	240,8 -	(8,8) -	(5,4) (4,2)	2,9 -	(24,4) -	205,1 (4,2)
. Oneri di ristrutturazione	(18,1)	-	(13,2)	-	(10,0)	(41,3)
. Risultato operativo <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	222,7 -	(8,8) -	(18,6) (4,2)	2,9 -	(34,4) -	163,8 (4,2)
. Risultato da partecipazioni <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	3,8 -	- -	(36,7) (7,7)	- -	(5,0) -	(37,9) (7,7)
. Ris. operativo compr.risultato partecipazioni escl. sval/riv. immri e ante oneri di ristrutturazione			(30,2)			
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni			(55,3)			
. Oneri/proventi finanziari	(59,7)	(1,9)	1,8	0,1	6,7	(53,0)
. Oneri fiscali	(75,9)	-	(5,2)	0,5	(1,0)	(81,6)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	90,9	(10,7)	(58,7)	3,5	(33,7)	(8,7)
. Risultato attività operative cessate					-	-
. Risultato netto	90,9	(10,7)	(58,7)	3,5	(33,7)	(8,7)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	1.298,6	42,9	(43,5)	(17,9)	(588,7)	691,4

SITUAZIONE al 30.09.2008						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	3.229,2	47,5	296,5	92,3	2,5	3.668,0
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur. <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	378,3 -	(5,8) -	27,3 (0,3)	3,8 -	(12,6) -	391,0 (0,3)
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	231,8 -	(6,5) -	20,7 (0,3)	3,2 -	(16,9) -	232,3 (0,3)
. Oneri di ristrutturazione	(31,7)	-	(17,6)	-	0,0	(49,3)
. Risultato operativo <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	200,1 -	(6,5) -	3,1 (0,3)	3,2 -	(16,9) -	183,0 (0,3)
. Risultato da partecipazioni <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	27,6 -	- -	0,3 (1,1)	- -	(113,2) -	(85,3) (1,1)
. Ris. operativo compr.risultato partecipazioni escluso sval/riv. immri e ante oneri di ristrutturazione			22,4			
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni			3,4			
. Oneri/proventi finanziari	(43,0)	(1,2)	(9,9)	(1,3)	20,3	(35,1)
. Oneri fiscali	(76,4)	-	(8,2)	0,4	(6,7)	(90,9)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	108,3	(7,7)	(14,7)	2,3	(116,5)	(28,3)
. Risultato attività operative cessate	-	-	4,1	-	(12,1)	(8,0)
. Risultato netto	108,3	(7,7)	(10,6)	2,3	(128,6)	(36,3)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	892,4	12,8	323,8	32,0	(205,3)	1.055,7

(*) la voce comprende il settore Ambiente, Pzero Moda, tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Vendite

Le vendite dei primi nove mesi del 2009 ammontano a Euro 3.307,4 milioni in diminuzione del 9,8% rispetto a Euro 3.668 milioni dei primi nove mesi del 2008.

La distribuzione percentuale, su base omogenea, delle vendite per attività è la seguente:

	<u>sett. 09</u>	<u>sett. 08</u>
Tyre	89,5%	88,0%
EcoTechnology	1,2%	1,3%
Real Estate	6,0%	8,1%
Broadband access	3,1%	2,5%
Altro	0,2%	0,1%
	<u>100,0%</u>	<u>100,0%</u>

La variazione su base omogenea suddivisa per attività del gruppo è la seguente:

. Tyre	-	5,8%	
. EcoTechnology	-	18,3%	
. Real Estate	-	32,8%	
. Broadband access	+	11,7%	
Totale Gruppo		<u>-</u>	<u>7,7%</u>
. Effetto cambio		<u>-</u>	<u>2,1%</u>
Variazione totale		<u>-</u>	<u>9,8%</u>

La ripartizione per area geografica di destinazione è la seguente:

(in milioni di euro)

	30/09/2009		30/09/2008	
Europa:				
. Italia	625,8	18,92%	630,8	17,20%
. Resto Europa	989,8	29,93%	1.271,8	34,67%
America del Nord	236,8	7,16%	217,7	5,93%
Centro America e America del Sud	969,6	29,32%	1.052,9	28,71%
Oceania, Africa ed Asia	485,4	14,67%	494,8	13,49%
	3.307,4	100,00%	3.668,0	100,00%

Nel **terzo trimestre**, in particolare, i ricavi sono pari a Euro 1.169,8 milioni, in crescita del 6,9% rispetto a Euro 1.094,6 milioni del secondo trimestre 2009; nel terzo trimestre 2008 i ricavi erano pari a Euro 1.213,2 milioni.

Risultato operativo

Il **risultato operativo (Ebit) comprensivo degli oneri di ristrutturazione al 30 settembre 2009** è pari a 163,8 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi del 5% in linea con gli obiettivi previsti dal piano industriale 2009-2011, e si confronta con un risultato dei primi nove mesi del 2008 pari a 183,0 milioni di Euro. Gli oneri di ristrutturazione sono ammontati nel periodo a 41,3 milioni di Euro (di cui 18,1 milioni di Euro per Tyre e 13,2 milioni di Euro per Real Estate e 10 milioni di Euro quale prima tranche del nuovo assetto organizzativo della capogruppo annunciato nel mese di settembre) contro 49,3 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2008 (di cui 31,7 milioni di Euro per Tyre e 17,6 milioni di Euro per Real Estate).

Nel **terzo trimestre** il risultato operativo (Ebit) comprensivo degli oneri di ristrutturazione è pari a 62,7 milioni di Euro in crescita rispetto ai 2,1 milioni del corrispondente periodo del 2008 e ai 54,3 milioni di Euro del secondo trimestre 2009.

Di seguito una tavola che evidenzia l'andamento del risultato operativo nei tre trimestri, suddiviso per i singoli business:

(in milioni di euro)	1° trim.09	2°trim.09	3°trim.09	1°trim.08	2°trim.08	3°trim.08
Tyre	61,0	85,5	94,3	102,8	88,2	40,8
Eco Technology	(2,8)	(2,7)	(3,3)	(2,1)	(1,8)	(2,6)
Real Estate	(2,2)	(4,0)	0,8	22,7	(2,7)	0,7
Broadband access	2,5	0,2	0,2	1,1	2,1	0,0
Altro	(8,2)	(7,0)	(9,2)	(4,6)	(3,6)	(8,7)
Ris.operativo ante oneri di ristruttur.	50,3	72,0	82,8	119,9	82,2	30,2
Oneri di ristrutturazione	(3,5)	(17,7)	(20,1)	(4,8)	(16,4)	(28,1)
Risultato operativo	46,8	54,3	62,7	115,1	65,8	2,1

In relazione alle attività del Gruppo, la variazione è così rappresentata (in milioni di Euro):

Risultato operativo 30 settembre 2008	183,0
. Pirelli Tyre	9,0
. Pirelli EcoTechnology	(2,3)
. Pirelli Real Estate	(26,1)
. Pirelli Broadband Access	(0,3)
. Oneri di ristrutturazione	8,0
. Altro	(7,5)
	(19,2)
Risultato operativo 30 settembre 2009	163,8

Risultato da partecipazioni

Il risultato da partecipazioni, che include la quota del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, gli effetti delle cessioni o svalutazioni e i dividendi di partecipazioni non consolidate, è negativo per Euro 37,9 milioni, contro un dato negativo per Euro 85,3 milioni dei primi nove mesi del 2008.

Tra gli eventi più significativi si segnalano minori dividendi (da Euro 24,2 milioni dei primi nove mesi del 2008 a Euro 8,5 milioni dei primi nove mesi del 2009) ma soprattutto il peggioramento delle quote di risultato delle società collegate e joint venture relativi al gruppo Real Estate, che passano da un effetto negativo di Euro 8,2 milioni ad un effetto negativo di Euro 48,9 milioni per lo stesso periodo del 2009.

Nel periodo sono presenti sia l'adeguamento del valore della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. in seguito all'allineamento al valore di mercato al 30 giugno 2009 (0,99 Euro per azione) con un impatto negativo di Euro 19,8 milioni, sia l'effetto della cessione integrale di tali titoli con il realizzo di una plusvalenza di Euro 2,3 milioni. Nel corrispondente periodo del 2008 era stata effettuata una svalutazione sempre di detti titoli pari a Euro 155,3 milioni.

Risultato netto

Il **risultato netto totale** è negativo per Euro 8,7 milioni rispetto ad una perdita di Euro 36,3 milioni del corrispondente periodo del 2008. Nel terzo trimestre il risultato consolidato totale è positivo per 3,7 milioni di Euro rispetto al dato negativo per 26,8 milioni di Euro del terzo trimestre 2008.

Nei primi nove mesi del 2008 era presente un risultato delle attività operative cessate (perdita di Euro 8 milioni) che si riferiva all'effetto negativo derivante dalle attività legate alla Fotonica (Euro 12,1 milioni) parzialmente controbilanciato dall'effetto positivo connesso alle attività di Facility Management di Pirelli Real Estate (Euro 4,1 milioni).

La quota di risultato netto totale di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2009 è positiva per Euro 18,2 milioni (Euro 0,003 per azione), rispetto ad una perdita di Euro 51,3 milioni dei primi nove mesi del 2008 (-Euro 0,01 per azione). Nel terzo trimestre, in particolare, il risultato netto consolidato di competenza è positivo per 11,9 milioni di Euro rispetto al dato negativo per 15,1 milioni del corrispondente periodo 2008.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto consolidato** passa da Euro 2.374,4 milioni al 31 dicembre 2008 a Euro 2.570,7 milioni al 30 settembre 2009 con una variazione sintetizzata come segue:

	<i>(in milioni di euro)</i>		
	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	2.171,8	202,6	2.374,4
Differenze da conversione monetaria	57,9	(2,0)	55,9
Risultato del periodo	18,2	(26,9)	(8,7)
Aumento capitale Pirelli Real Estate	(4,5)	167,4	162,9
Dividendi pagati	-	(2,3)	(2,3)
Acquisizione minorities Tyre	-	(7,4)	(7,4)
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	36,6	0,3	36,9
Quota di altre componenti rilevate a patrim. netto relativa a società collegate e iv	(9,3)	(6,4)	(15,7)
Utile/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(24,8)	(0,2)	(25,0)
Altre variazioni	(1,0)	0,7	(0,3)
Totale variazioni	73,1	123,2	196,3
Patrimonio netto al 30 settembre 2009	2.244,9	325,8	2.570,7

Il **patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A.** al 30 settembre 2009 è pari a Euro 2.244,9 milioni (Euro 0,418 per azione) rispetto a Euro 2.171,8 milioni del 31 dicembre 2008 (Euro 0,405 per azione).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria del Gruppo passa da Euro 1.027,7 milioni del 31 dicembre 2008 a Euro 691,4 milioni del 30 settembre 2009.

La variazione del periodo è sintetizzata dal seguente flusso di cassa:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim. 2009	2° trim. 2009	3° trim. 2009	Progressivo	
				30/09/2009	30/09/2008
Risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristruttur.	50,3	72,0	82,8	205,1	232,3
Ammortamenti	51,4	52,4	52,3	156,1	158,7
Investimenti netti	(42,9)	(37,4)	(32,0)	(112,3)	(217,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(262,8)	96,7	84,4	(81,7)	(328,3)
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	(204,0)	183,7	187,5	167,2	(154,6)
Proventi/Oneri finanziari	(20,2)	(19,2)	(13,6)	(53,0)	(35,1)
Oneri fiscali	(26,3)	(19,2)	(36,1)	(81,6)	(90,9)
NET CASH FLOW OPERATIVO	(250,5)	145,3	137,8	32,6	(280,6)
Impatto acquisizione Speed Spa	-	-	-	-	(835,5)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	37,9	78,1	129,4	245,4	(54,1)
Dividendi erogati	-	(2,4)	-	(2,4)	(168,0)
Cash Out ristrutturazioni	(45,8)	(25,1)	(15,7)	(86,6)	(13,8)
Aumento capitale PRE sottoscritto da terzi	-	-	167,4	167,4	-
Differenze cambio/Altro	7,2	(24,6)	(2,7)	(20,1)	(5,8)
NET CASH FLOW	(251,2)	171,3	416,2	336,3	(1.357,8)

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta suddivisa per settore di attività:

	in milioni di euro				Consolidato
	Tyre	Real Estate	Altri business	Corporate	
Debito lordo	1.615	502	62	253	1.842
di cui verso Corporate	445	69	61		
Crediti finanziari	(91)	(506)	(22)	(574)	(603)
Disponibilità liquide e titoli detenuti per la negoziazione	(225)	(40)	(4)	(279)	(548)
Posizione finanziaria netta	1.299	(44)	36	(600)	691

L'analisi della struttura del debito finanziario lordo, suddivisa per tipologia e scadenza, è la seguente:

in milioni di euro

	Bilancio	Anno di scadenza			
	30/09/2009	2009	2010	2011	2012
Utilizzo di linee committed	1.075	85		30	960
Altri finanziamenti	767	399	233	9	126
Totale debito finanziario lordo	1.842	484	233	39	1.086
		26,3%	12,6%	2,1%	59,0%

Al 30 settembre 2009 le linee di credito *committed* non utilizzate sono pari a Euro 870 milioni contro Euro 700 milioni al 30 giugno 2009.

Altri fatti di rilievo del Gruppo Camfin avvenuti nel corso del trimestre

Va segnalato quanto segue:

- Nel mese di luglio è stata versata al Fondo Mid-Capital Mezzanine l'ultima quota degli impegni sottoscritti, pari ad Euro 150 migliaia. Dal 2006 ad oggi sono stati complessivamente versati al fondo Euro 1.523 migliaia.
- Il 6 luglio sono stati incassati Euro 180 migliaia dal fondo EuroQube S.A. nell'ambito della procedura di liquidazione gestita dalla società TLcom Capital LLP; il valore di carico della partecipazione in seguito a tale operazione è pari ad Euro 310 migliaia.
- In data 30 luglio 2009 sono stati formalizzati con le banche finanziatrici gli accordi per il rifinanziamento e riscadenzamento del debito consolidato del Gruppo.
- In data 31 luglio il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato Enrico Parazzini Amministratore Delegato di Camfin S.p.A.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Tra i *fatti di rilievo* successivi alla chiusura del trimestre va segnalato, oltre a quanto già descritto nel primo paragrafo del documento, che:

- in data 2 novembre Borsa Italiana ha ammesso alla quotazione i "Warrant azioni ordinarie Camfin 2009-2011"
- in data 4 novembre è stata ottenuta da Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo per l'aumento di capitale i cui diritti di opzione potranno essere esercitati a partire dal 9 novembre.

Inoltre:

- Il 1 ottobre 2009 è divenuto efficace il progetto di fusione per incorporazione della controllata Cesar S.r.l. e di Cam Immobiliare S.p.A. come da delibera dell'Assemblea straordinaria del 2 luglio scorso. Tale operazione si colloca nel piano di semplificazione societaria e riduzione dei costi di struttura varato nel 2008 per focalizzare il Gruppo Camfin sulle sue attività principali e contestualmente migliorarne la struttura patrimoniale e finanziaria.
- In data 28 ottobre 2009 l'assemblea dei Soci di Value Secondary Investments SICAR S.C.A. ha deliberato la distribuzione a favore degli azionisti di complessivi Euro 800 migliaia, di cui Euro 45 migliaia di competenza di Camfin S.p.A.
- In data 5 novembre G.P.I. S.p.A., socio di controllo della Camfin S.p.A., con un comunicato stampa ha reso noto che, in esecuzione degli accordi comunicati al mercato in data 12 giugno ultimo scorso è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Malacalza Investimenti Srl - società della Famiglia Malacalza della partecipazione, pari al 3,5% del capitale di CAM Finanziaria S.p.A., detenuta dalla stessa G.P.I S.p.A..

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo trimestre il Gruppo Camfin dovrebbe ulteriormente beneficiare delle misure di ristrutturazione ed efficienza già adottate nel corso dell'esercizio dal gruppo Pirelli che prevede di concludere l'anno 2009 con il raggiungimento, e per alcuni indicatori, con un miglioramento dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato al mercato lo scorso febbraio. A ciò si aggiungeranno gli effetti economici positivi derivanti dalla cessione della quota in Energie Investimenti, avvenuta nel secondo trimestre dell'esercizio, gli effetti del processo di razionalizzazione della struttura e la riduzione degli oneri finanziari.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (società di diritto italiano) che detiene al 30 settembre 2009 una partecipazione pari al 53,81% in Camfin S.p.A.. La società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A è a sua volta controllata dalla Marco Tronchetti Provera S.a.p.A. che ne detiene il 61,43%.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate, sono eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Rapporti con società controllanti e collegate:

Ricavi per prestazioni e servizi e altri proventi	0,2	Si riferiscono soprattutto ai servizi amministrativi resi alla società GPI da parte di Cam Partecipazioni
Altri costi	0,9	Si riferiscono esclusivamente a servizi acquistati da società del gruppo Gruppo Pirelli & C.
Proventi finanziari	0,3	Si tratta degli interessi sul finanziamento soci fruttifero erogato da Cam Partecipazioni S.p.A. al Gruppo Energie Investimenti S.p.A.
Oneri finanziari	0,1	Interessi maturati sul conto corrente intercompany esistente con GPI
Crediti commerciali ed altre attività finanziarie	0,7	Riguardano principalmente crediti connessi all'attività di fornitura dei servizi di cui sopra verso GPI (Euro 0,2 milioni) e a crediti relativi al consolidato fiscale sempre verso GPI (Euro 0,5 milioni).
Debiti finanziari	0,1	Interessi maturati sul conto corrente intercompany esistente con GPI
Debiti commerciali ed altri debiti	2,5	Riguardano i debiti relativi all'acquisto di servizi da società del Gruppo Pirelli (Euro 0,7 milioni) e alle obbligazioni previste per il completamento delle opere di bonifica a carico del Gruppo relative all'area di Pero (Euro 1,8 milioni).

GRUPPO CAMFIN

Prospetti contabili e note esplicative

GRUPPO



Stato patrimoniale consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/09/2009		31/12/2008	Nota
valori in Euro migliaia				
ATTIVITA'				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni materiali	170		291	4
Immobilizzazioni immateriali	46		111	5
Partecipazioni in imprese collegate	690.674		754.023	6
Partecipazioni in joint venture	-		-	7
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.961		6.081	8
Imposte differite attive	508		640	9
Crediti verso clienti	-		-	10
Altre attività finanziarie	12.023		11.640	11
Creiti finanziari	-		11.600	12
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-		-	13
Attività non correnti	709.382		784.386	
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti verso clienti	283	239	191	10
Altre attività finanziarie	1.088	545	965	11
Crediti finanziari	-	-	1.051	12
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	-	138	13
Disponibilità liquide ed equivalenti	37.717		15.955	14
Attività correnti	39.088		18.300	
TOTALE ATTIVITA'	748.470		802.686	
PATRIMONIO NETTO				
Della società:				
Capitale sociale	191.199		191.199	15
Altre riserve ed utili indivisi	23.334		176.992	
Risultato del periodo	16.398		(167.070)	
Di Terzi:				
Capitale e Riserve	-		-	
Risultato d'esercizio	-		-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	230.931		201.121	
PASSIVITA'				
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti verso banche e altri finanziatori	2.085		96.701	16
Fondo rischi e oneri futuri	4.646		3.275	17
Passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico	-		1.878	21
Fondi del personale	323		324	18
Passività non correnti	7.054		102.178	
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche e altri finanziatori	498.972	74	489.354	16
Debiti verso fornitori	6.724	2.447	5.461	19
Altri passività finanziarie	461		2.355	20
Fondo rischi e oneri futuri	1.300		2.082	17
Passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico	3.028		135	21
Passività correnti	510.485		499.387	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	748.470		802.686	

Conto economico consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30/09/2009		30/09/2008		Note
valori in Euro migliaia					
		Dicui parti correlate		Dicui parti correlate	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90	90	737	169	22
Altri proventi	2.674	65	1.346	5	23
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(82)		(77)		24
Costo del lavoro	(1.613)		(2.127)		25
Ammortamenti e svalutazioni	(83)		(108)		
Altri costi	(7.494)	(866)	(6.520)	(461)	26
Risultato operativo	(6.508)		(6.749)		
Proventi finanziari	1.168	286	4.286	592	27
Oneri finanziari	(16.757)	(74)	(29.625)		27
Dividendi	-		23		28
Proventi ed oneri da valutazione di attività finanziarie	(1.481)		(10.409)		29
Quota di risultato di società collegate e <i>joint venture</i>	(1.313)		(25.653)		30
Proventi da negoziazione titoli e partecipazioni	49.094		-		31
Oneri da negoziazione titoli e partecipazioni	(7.674)		-		32
Risultato al lordo delle imposte	16.529		(68.127)		
Imposte	(131)		(1.636)		33
Risultato del periodo	16.398		(69.763)		
Utile/(Perdita) netta da attività cedute	-		9.979	9.979	34
Risultato del periodo	16.398		(59.784)		
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo	16.398		(59.784)		
Interessi di minoranza	-		-		
Risultato per azione attribuibile agli azionisti (Euro per azione)					
Base					
- Attività in funzionamento	0,04		(0,19)		
- Attività cedute	-		0,03		
- Totale	0,04		(0,16)		
Diluito					
- Attività in funzionamento	0,04		(0,19)		
- Attività cedute	-		0,03		
- Totale	0,04		(0,16)		

Prospetto degli utili e perdite complessivi consolidato

valori in Euro migliaia		30/09/2009			30/09/2008		
		Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
a	Risultato dell'esercizio			16.398			(59.784)
	Altre componenti rilevate a patrimonio netto:						
b	Utili / (Perdite) trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativa a società collegate e joint ventures			13.415			(87.800)
c	Utili / (Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo	-	-	13.415	-	-	(87.800)
b+c	Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	-	-	13.415	-	-	(87.800)
a+b+c	Totale utili / (perdite) complessivi			29.813			(147.584)
	Attribuibile a:						
	- Azionisti della Capogruppo			29.813			(147.584)
	- Interessi di minoranza			-			-

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

	di pertinenza della Capogruppo				Terzi	Totale
	Capitale sociale	Altre riserve e utili indivisi	Risultato di periodo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
(valori in milioni di euro)						
Saldo al 31/12/2007	191.199	323.009	1.701	515.909	-	515.909
Destinazione del risultato del periodo	-	1.701	(1.701)	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	(59.783)	(59.783)	-	(59.783)
Variazione riserve di società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(87.803)	-	(87.803)	-	(87.803)
Dividendi pagati a terzi	-	(51.477)	-	(51.477)	-	(51.477)
Altri movimenti	-	3	-	3	-	3
Saldo al 30/09/2008	191.199	185.433	(59.783)	316.849	-	316.849
Risultato del periodo	-	-	(107.285)	(107.285)	-	(107.285)
Variazione riserve di società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(8.445)	-	(8.445)	-	(8.445)
Altri movimenti	-	2	-	2	-	2
Saldo al 31/12/2008	191.199	176.990	(167.068)	201.121	-	201.121
Destinazione del risultato del periodo	-	(167.068)	167.068	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	16.398	16.398	-	16.398
Variazione riserve di società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	13.415	-	13.415	-	13.415
Altri movimenti	-	(3)	-	(3)	-	(3)
Saldo al 30/09/2009	191.199	23.334	16.398	230.931	-	230.931

Rendiconto finanziario consolidato

valori in Euro migliaia	30/09/2009	Di cui correlate	30/09/2008	Di cui correlate	Note
Risultato netto	16.398		(59.784)		
Ammortamenti / svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e immateriali	83		108		4-5
(Plus)/minusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali	(158)		3		23
(Plus)/minusvalenze da cessione partecipazioni in imprese collegate e joint ventures	(41.420)		-		31
(Plus)/minusvalenze da cessione altre partecipazioni	-		(9.979)		34
Oneri finanziari	16.757		29.625		27
Proventi finanziari	(1.168)		(4.286)	(592)	27
Dividendi	-		(23)		28
Valutazione attività finanziarie	1.481		10.409		29
Quota di risultato di società collegate e joint venture	1.313		25.653		30
Variazione crediti / debiti commerciali	376	(631)	2.443	196	10-19
Variazione altri crediti / altri debiti	(1.788)	74	3.023	2	
Variazione fondi del personale e altri fondi	(783)		(186)		17-18
Altre variazioni	(9)		(1)		
Variazione delle attività/passività destinate ad essere cedute	-		(3.250)		
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(8.918)		(6.245)		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4)		(66)		4
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	260		7		4
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5)		(4)		5
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	12		-		5
Acquisizione ed aumenti di capitale di partecipazioni in società collegate	-		(19.291)		6-7
Cessione di partecipazioni in società collegate	119.220		-		6
Acquisizione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(60)		(2.974)		8
Acquisizione / Cessione attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	(987)		-		32
Dividendi ricevuti	180		233.045	233.045	
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	118.616		210.717		
Oneri finanziari	(16.757)	(74)	(29.625)		27
Proventi finanziari	1.168	286	4.286	592	27
Variazione crediti finanziari	12.651		(189)	5	12
Variazione debiti finanziari	(84.998)	(74)	(102.224)		
Dividendi erogati	-		(51.477)	(27.409)	
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	(87.936)		(179.229)		
Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative destinate ad essere cedute	-		40.311	(84)	34
D Flusso monetario da attività destinate ad essere cedute	-		40.311		
E Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	21.762		65.554		
F Disponibilità liquide all'inizio del periodo	15.955		6.670		14
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F)	37.717		72.224		14

NOTE ESPLICATIVE

Forma e contenuto

Cam Finanziaria S.p.A. (“Camfin S.p.A.”) è una società con personalità giuridica organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Camfin S.p.A e le sue controllate (il “Gruppo”) operano principalmente in Italia. Il Gruppo è impegnato esclusivamente nel settore della Gestione partecipazioni in seguito alla riorganizzazione societaria che ha visto la dismissione delle società operative e delle aree immobiliari rendendo il settore Industriale e quello Immobiliare non più rilevanti.

La sede legale del Gruppo è a Milano, in via Gaetano Negri n. 8, Italia.

Il controllo di diritto sulla società è detenuto da Marco Tronchetti Provera S.p.A. con sede in Milano in via G. Donizetti, 20 che detiene il 61,43% della controllata Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. che a sua volta al 30 settembre 2009 controlla con il 53,81% Camfin S.p.A..

1 . BASE PER LA PRESENTAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è redatto in base all’art. 154 ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

I prospetti contabili e le note esplicative al 30 settembre 2009 sono stati predisposti sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori ritengono infatti che gli indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere non siano tali da porre incertezze significative sulla continuità aziendale, tenuto conto di tutte le attività svolte nell’ambito del “Programma di rafforzamento patrimoniale e finanziario” varato nel corso del 2009 e sul prevedibile buon esito dell’intera operazione.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell’approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi e interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall’Unione Europea, la cui applicazione non ha tuttavia comportato impatti quantitativi significativi per il Gruppo:

- IFRIC 11 – IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo
- IFRIC 13 – Programmi fedeltà per la clientela
- IFRIC 14 – IAS 19 - Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (*defined benefit asset*), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
- IFRS 8 – Segmenti operativi (*Operating Segments*)
- Modifiche allo IAS 23 “Oneri finanziari”
- Revisione dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”

- Modifiche all'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti”
- Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio” e allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: Strumenti Finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instrument*) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione
- “Improvements” agli IFRS
- Modifiche all'IFRS 1 “Prima adozione degli IFRS” e allo IAS 27 “Bilancio Consolidato e Separato – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture”.

Schemi presentati

Tenuto conto del fatto che in data 4 novembre 2009 è stata rilasciata da parte della Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'offerta in opzione agli azionisti di Camfin S.p.A. delle azioni ordinarie *cum warrant* Camfin S.p.A., prive del valore nominale, godimento regolare, rivenienti dall'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente del 31 luglio 2009, la Società ha ritenuto opportuno integrare, in via straordinaria e non ripetibile, il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2009 con gli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto degli utili e delle perdite complessivi, del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, del Rendiconto finanziario e con le relative Note esplicative, per rendere maggiormente agevole un confronto con le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo sarà disponibile presso la sede sociale di Cam Finanziaria S.p.A., in Milano, Via G. Negri, 8 e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari, 6, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocamfin.it e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura. Il Gruppo ha deciso di presentare le componenti dell'utile (perdita) di esercizio in un conto economico separato.

Il "Prospetto degli utili e perdite complessivi" include il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto. Il Gruppo ha deciso di presentare sia gli effetti fiscali degli utili/perdite rilevati a patrimonio netto che le riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel prospetto degli utili e perdite complessivi e non nelle note esplicative. Rispetto al bilancio consolidato pubblicato al 31 Dicembre 2008, il "Prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto" è stato ridenominato in "Prospetto degli utili e delle perdite complessivi" mentre il "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto", in precedenza presentato nelle note esplicative, è stato incluso tra i prospetti primari di bilancio.

Il "Prospetto delle variazioni di patrimonio netto" include gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l'esercizio nelle riserve di utili.

Nel "Rendiconto finanziario", i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Stagionalità

L'andamento dei ricavi dei principali *asset* di cui dispone il Gruppo non risente di significative dinamiche di stagionalità.

Stime e assunzioni

La preparazione del bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009 comporta per il *management* la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività/passività potenziali alla data di riferimento del bilancio.

Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle partecipazioni in imprese collegate e *joint ventures* e al riconoscimento/valutazioni dei fondi. Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili.

Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono:

a) *Pirelli & C. S.p.A.*

La partecipazione nella collegata *Pirelli & C. S.p.A.*, iscritta al 30 settembre 2009 ad un valore pari a Euro 689.230 migliaia pari a Euro 0,50 per azione, già in sede di bilancio al 31 dicembre 2008, è stata sottoposta ad *impairment test* con il supporto di un perito esterno ai fini della stima del valore d'uso per azione *Pirelli & C. S.p.A.* determinandolo in Euro 0,55 per azione.

In quella sede è stato adottato l'approccio valutativo "*Sum of Parts*" (SOP) che ha consentito di stimare il valore del Gruppo *Pirelli* come somma dei valori delle unità di business che lo compongono, in linea con la prassi valutativa. Per ciascuna unità di business, non quotata su un mercato regolamentato, è stato utilizzato il valore recuperabile sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, desunti dal Piano Industriale 2009-2011 presentati alla comunità finanziaria. Per il settore Real Estate e, in generale, per tutti gli asset quotati su un mercato regolamentato, si è fatto riferimento ai valori di borsa al 31 dicembre 2008, ad eccezione della partecipazione in *RCS MediaGroup*, che è stata valutata in base al valore recuperabile tramite l'uso.

Alla luce dei risultati del Gruppo *Pirelli* nei primi nove mesi del 2009, in linea con le previsioni, alla conferma delle ipotesi sottostanti il Piano 2009-2011 ulteriormente supportati dall'andamento dei mercati finanziari si ritiene che la stima del valore recuperabile tramite l'uso, effettuata in sede di bilancio al 31 dicembre 2008, sia tuttora adeguata.

b) *Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.*

La partecipazione nella collegata *Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.*, iscritta al 30 settembre 2009 ad un valore pari a Euro 1.444 migliaia, è stata sottoposta al *test di impairment* in occasione del bilancio al 31 dicembre 2008 e pertanto il valore recuperabile tramite l'uso ha consentito di confermare quanto iscritto nel bilancio.

Ai fini della stima del valore d'uso, si era ritenuto opportuno fare riferimento al criterio del *Discounted Cash Flow – Asset side*, che considera i flussi operativi attesi dalla partecipata basati su piani approvati e il corrispettivo derivante dalla dismissione finale dell'investimento.

Ad oggi, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate evidenze oggettive tali da rendere necessaria una misurazione anticipata della recuperabilità dei valori sottostanti.

2. Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento al 30 Settembre 2009 sono elencate di seguito:

Area di Consolidamento

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale (€/000)	% possesso	Quota posseduta da
Cam Finanziaria S.p.A.	Milano	191.199	-	
Cam Partecipazioni S.p.A.	Milano	17.244	100,00	Camfin S.p.A.
Cam Immobiliare S.p.A.	Pero (MI)	120	100,00	Camfin S.p.A.
Cesar S.r.l.	Milano	10	100,00	Cam Partecipazioni S.p.A.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Capitale (€/000)	% possesso	Quota posseduta da
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	1.554.631	25,52	Camfin S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.	Milano	1.554.631	0,02	Cam Partecipazioni S.p.A.
Pirelli & C.Eco Technology S.p.A.	Milano	33.120	49,00	Cam Partecipazioni S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Milano	6.120	49,00	Cam Partecipazioni S.p.A.
Fondo Vivaldi	Milano *	18.000	50,00	Camfin S.p.A.

* sede della società di gestione

A seguito del completamento delle attività di liquidazione, rispetto al bilancio annuale chiuso per l'esercizio 2008 è uscita dall'area di consolidamento la società Perhopolis S.r.l..

La cancellazione della società dal registro delle imprese è avvenuta in data 3 marzo 2009.

3. Settori operativi

Come già ricordato al 30 giugno 2009, in seguito alla riorganizzazione aziendale e alla cessione dell'area di Pero e Rho, e in base alla disposizione dell'IFRS 8 entrato in vigore il 1° gennaio 2009, l'attività in funzionamento del Gruppo risulta essere la sola gestione delle partecipazioni che comprende le attività svolte dalle *holding* finanziarie e le attività amministrative.

Al 31 dicembre 2008 il settore "Gestione immobiliare" ricomprendeva soprattutto le attività relative alla gestione immobiliare del sito di Pero e alla dismissione del deposito di prodotti petroliferi mentre il settore "Gestione Industriale" includeva il risultato delle controllate e delle joint ventures operative con attività produttiva. Nell'agosto 2008 il complesso immobiliare di Pero è stato definitivamente dimesso e il Gruppo, dopo la cessione di Cam Petroli S.r.l e Energie Investimenti S.p.A., non svolge più alcuna attività operativa direttamente o tramite *joint ventures*.

Si riportano i dati relativi ai settori di attività del periodo gennaio-settembre 2008 ai soli fini di informativa.

Dati al 30 Settembre 2008	Gestione partecipazioni	Gestione immobiliare	Gestione industriale	Non allocato	Consolidato
Vendite	737	-	-	-	737
Risultato operativo	(5.987)	(762)	-	-	(6.749)
Quota di risultato di società valutate a equity	(18.426)		(7.227)		(25.653)
Dividendi	23				23
Risultato delle attività finanziarie valutate al fair value					(10.409)
Proventi/(oneri) finanziari					(25.339)
Risultato ante imposte					(68.127)
Imposte					(1.636)
Risultato netto da attività in funzionamento					(69.763)
Risultato netto da attività cedute		9.979			9.979
Risultato netto					(59.784)

4. Immobilizzazioni materiali

Le variazioni intervenute semestre nei nove mesi sono riportate nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	Movimenti valore netto					30/09/2009
	31/12/2008	Acquisti	Amm.ti Svalutaz.	Cessioni	Altri mov.	
Terreni	102	90	-	(192)	-	-
Fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e Macchinari	80	-	(6)	-	-	74
Altri beni	109	4	(17)	-	-	96
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	291	94	(23)	(192)	-	170

In data 6 aprile Camfin S.p.A. ha ceduto ad Eni S.p.A. il proprio terreno di Sesto S. Giovanni sul quale insiste un distributore di carburanti della rete Agip. Prima della cessione, ai sensi dell'articolo 936 del Codice civile (accessione) è stato acquistato per Euro 90 migliaia da Agip il distributore e contestualmente ceduto. Il corrispettivo complessivo è stato pari a Euro 350 migliaia registrando una plusvalenza di Euro 158 migliaia.

5. Immobilizzazioni immateriali

Presentano la seguente movimentazione:

(in migliaia di Euro)	Movimenti Valore netto					30/09/2009
	31/12/2008	Acquisti	Amm.ti Svalutaz.	Cessioni	Altri mov.	
Software	88	-	(53)	-	-	35
Altro	23	-	(5)	(12)	5	11
Totale	111	-	(58)	(12)	5	46

6. Partecipazioni in imprese collegate

La loro composizione é la seguente:

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Pirelli & C. S.p.A.	689.230	670.566
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	-	1.513
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	1.444	7.102
Energie Investimenti S.p.A.	-	74.842
Totale	690.674	754.023

I movimenti delle partecipazioni in imprese collegate sono dettagliati di seguito:

30/09/2009 (in migliaia di Euro)	Pirelli & C. S.p.A.	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Energie Investimenti S.p.A.	Totale
Valore iniziale	670.566	1.513	7.102	74.842	754.023
Quota di risultato del periodo al netto dell'effetto diluizione	4.647	(2.239)	(5.548)	2.472	(668)
Utili/(perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	14.018		(109)	(493)	13.416
Cessioni				(76.821)	(76.821)
Altri movimenti	(1)	726	(1)		724
Totale	689.230	-	1.444	-	690.674

Si riportano le principali informazioni al 30 Settembre 2009 e al 31 dicembre 2008 delle società partecipate.

30/09/2009 (in milioni di Euro)	Pirelli & C. S.p.A.	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.
Attività	6.635,7	13,6	68,0
Passività	(4.065,0)	(14,5)	(64,9)
Vendite	3.307,0	3,3	38,8
Risultato	18,2	(4,6)	(10,7)
% di possesso	25,54%	49,00%	49,00%

31/12/2008 (in milioni di Euro)	Pirelli & C. S.p.A.	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Energie Investimenti S.p.A.
Attività	6.933,2	11,9	59,9	668,5
Passività	4.558,8	8,3	45,3	511,6
Vendite	4.660,2	5,1	62,9	876,9
Risultato	(347,5)	(4,1)	(12,6)	(13,5)
% di possesso	25,54%	49,00%	49,00%	40,00%

Il valore della partecipazione nella collegata Pirelli & C. S.p.A. include avviamenti impliciti per Euro 117.715 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2008. Il valore contabile per azione della collegata al 30 settembre 2009, dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, ammonta a Euro 0,50 mentre il valore di mercato alla stessa data risulta pari a Euro 0,37 (Euro 0,26 al 31 dicembre 2008)

Nel corso del periodo il Gruppo ha dismesso la partecipazione in Energie Investimenti, secondo le modalità previste dai patti parasociali sottoscritti all'epoca della costituzione della società finalizzando la transazione il 25 maggio. A seguito di tale operazione, la controllata Cam Partecipazioni ha incassato un importo pari a euro 119.220 migliaia realizzando una plusvalenza pari a euro 42.083 migliaia al netto di oneri per la negoziazione per euro 306 migliaia.

7. Partecipazioni in *joint venture*

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Valore iniziale	-	-
Acquisti e aumenti di capitale		9.000
Cessioni	-	-
Quota di risultato del periodo	(645)	(458)
Acc. fondo rischi per plusvalenza non realizzata	645	(8.542)
Totale	-	-

La partecipazione si riferisce al Fondo Immobiliare Vivaldi, le cui quote sono state acquisite nel corso del 2008. Il valore del patrimonio iniziale del Fondo Vivaldi era pari ad Euro 18 milioni suddiviso in 36 quote.

Il fondo gestisce l'ex area di proprietà Gruppo Camfin di circa 120.000 mq di superficie totale sito nei Comuni di Rho e Pero. Il terreno è parte di un'area adiacente alla Nuova Fiera di Milano, in cui si prevede di realizzare un *entertainment center* ed un complesso direzionale.

La valorizzazione della quota del fondo Vivaldi di proprietà del gruppo Camfin risente della rettifica (euro 13,4 milioni) della quota di plusvalenza realizzata nel 2008 (euro 27,7 milioni) dal Gruppo stesso attraverso la cessione delle aree. Ciò ha pertanto comportato la contestuale riduzione della partecipazione nel fondo Vivaldi per Euro 8.542 migliaia e, per l'eccedenza, la costituzione di un fondo svalutazione partecipazioni (vedi nota 17) che al 30 settembre 2009 ammonta a euro 3.812 migliaia (euro 3.167 migliaia al 31 dicembre 2008).

8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

(in migliaia di Euro)	30/09/2009
Valore iniziale	6.081
Acquisti	60
Distribuzione di riserve	(180)
Altri movimenti	-
Totale	5.961

Si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
EuroQube S.A.	310	490
Fondo Mid Capital Mezzanine	1.250	1.250
Serendipity Energia S.r.l.	1.000	1.000
Camelot S.r.l.	2.002	2.002
Value Secondary Investments S.I.C.A.R.	1.027	1.027
Fondo Ambienta I	366	306
Ambienta S.G.R. S.p.A.	6	6
Totale	5.961	6.081

Il valore di carico delle attività disponibili per la vendita approssima il loro *fair value* così come desunto dalle prospettive reddituali delle società partecipate.

Nel corso del 2009 è stata richiamata, nell'ambito degli impegni sottoscritti, una quota del fondo comune di investimento di mobiliare chiuso Ambienta I che ha comportato un esborso di Euro 60 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono alla proposta di distribuzione di riserve per euro 180 migliaia da parte di Euroqube S.A. nell'ambito della procedura di liquidazione del fondo. L'importo è stato incassato il 6 luglio 2009.

9. Imposte differite attive

La movimentazione delle imposte differite è dettagliabile come segue:

Saldo al 31/12/2008	640
Variazione transitata a conto economico	(131)
Altri movimenti	(1)
Saldo al 30/09/2009	508

10. Crediti verso clienti

Attività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	373	406
Crediti commerciali verso parti correlate	-	-
Fondo svalutazione crediti	(373)	(406)
Totale	-	-

Attività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso clienti	44	11
Crediti commerciali verso parti correlate	239	180
Fondo svalutazione crediti	-	-
Totale	283	191

I crediti commerciali derivano dall'attività di prestazioni, di servizi e riaddebiti effettuati dalle società del gruppo. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono alla quota residua di

crediti che il Gruppo ha rilevato dalla Cam Petroli S.r.l. in attuazione degli accordi previsti dal contratto di *joint venture* che il Gruppo Camfin aveva sottoscritto nell'anno 2002.

Il saldo dei crediti al netto del relativo fondo svalutazione rappresenta il *fair value* dei medesimi.

Tutti i crediti commerciali sono denominati in Euro.

I crediti commerciali verso parti correlate sono commentati nella nota 38 "Rapporti verso parti correlate".

11. Altre Attività finanziarie

Attività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso l'Erario per dichiarazione anno 2003	7.000	7.000
Crediti verso l'Erario per dichiarazione anno 2002	1.200	1.200
Altri crediti verso erario ante 2002	180	180
Interessi su crediti di imposta	3.268	2.844
Crediti verso società di factoring	-	242
Ritenute su interessi bancari	325	-
Altri	50	174
Totale	12.023	11.640

I crediti verso l'Erario si riferiscono ad imposte e tasse chieste a rimborso e relativi interessi maturati. Tali crediti nascono negli esercizi 2002 e 2003 per effetto della legislazione vigente fino a quel periodo che prevedeva che al dividendo percepito si agganciasse il credito di imposta (pari al 56,25% del dividendo stesso).

Si segnala che nel mese di marzo i crediti verso l'Erario della dichiarazione anno 2003 e anno 2002 oltre interessi per credito d'imposta per Euro 813 migliaia sono stati ceduti ad una società di factoring con la formula pro-solvendo per complessivi Euro 9.013 migliaia.

Tutti gli altri crediti classificati nella parte non corrente hanno scadenza inferiore a cinque anni. Non vi sono crediti oggetto di svalutazione.

Attività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso controllanti	545	74
Crediti verso erario per IVA ed imposte	-	891
Ratei e risconti attivi	22	-
Altri	521	-
Totale	1.088	965

L'esposizione massima al rischio di credito alla data di bilancio infrannuale è rappresentata dal *fair value* di ciascuna delle classi dei crediti inclusi in questa categoria approssimata dal valore contabile degli stessi. I crediti verso parti correlate sono commentati nella nota 38 "Rapporti verso parti correlate".

12. Crediti finanziari

Attività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso parti correlate	-	11.600
Totale	-	11.600

Si tratta del finanziamento soci fruttifero erogato dal Gruppo alla collegata Energie investimenti S.p.A. nel corso del mese di novembre 2007, con scadenza originariamente fissata il 16 novembre 2012, a tasso variabile (Euribor a 6 mesi più spread 2%). In seguito alla cessione della partecipazione il finanziamento è stato interamente rimborsato anticipatamente.

Attività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Crediti verso parti correlate	-	91
altri	-	960
Totale	-	1.051

I crediti verso parti correlate al 31 dicembre 2008 si riferiscono, agli interessi attivi verso la collegata Energie Investimenti S.p.A. per Euro 91 migliaia maturati sul finanziamento soci fruttifero e incassati in seguito alla cessione della partecipazione.

I crediti verso parti correlate sono commentati nella nota 38 “Rapporti verso parti correlate”.

13. Attività finanziarie valutate a fair value

Attività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Contratti di interest rate swap	-	22
Opzioni put/call	-	116
Totale	-	138

Il saldo al 31 dicembre 2008 si riferisce per Euro 22 migliaia al *fair value* di contratti derivati contro il rischio di rialzo dei tassi di interesse (I.R.S.) stipulati a scopo di copertura a fronte di finanziamenti di Camfin S.p.A. Al 30 settembre 2009 il *fair value* di questi contratti è negativo. Le opzioni put & call sul titolo Pirelli & C. S.p.A. sono state definitivamente liquidate nel mese di giugno (nota 31).

La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Opzioni	IRS	Totale
Valore al 31/12/2008	116	22	138
Riclassifiche		(22)	(22)
Transito a conto economico in seguito alla chiusura della posizione	(116)		(116)
Totale al 30/09/2009	-	-	-

14. Disponibilità liquide

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	31.113	12.602
Depositi bancari vincolati	5.500	
Cash collateral	1.100	3.350
Denaro e valori in cassa	4	3
Totale	37.717	15.955

Il tasso di interesse sui depositi bancari e postali è compreso tra lo 0,01% e il 2,30% (invariato rispetto all'esercizio precedente). Al 30 settembre 2009 un importo pari a Euro 1.100 migliaia è relativo al conto corrente sul quale è previsto contrattualmente che venga mantenuto un ammontare di liquidità pari al valore di mercato di un *interest rate swap* (se negativo) a garanzia del rimborso (*cash collateral*) del derivato. La rilevazione del valore di mercato avviene settimanalmente. Sul saldo di tale conto maturano interessi calcolati al tasso Eonia.

Il *cash collateral* di Euro 3.350 migliaia relativo al fair value delle *put & call* sul titolo Pirelli & C. S.p.A. presente al 31 dicembre 2008 è stato interamente liquidato al momento della loro estinzione nel mese di giugno (nota 31).

Si segnala inoltre che nel mese di luglio in occasione del rinnovo del contratto di finanziamento con Banca Intesa San Paolo l'importo del precedente finanziamento di Euro 12,5 milioni è stato incrementato di ulteriori Euro 5,5 milioni: questa somma è stata accreditata presso Banca Intesa entrerà nella disponibilità della Società solo in seguito al perfezionamento dell'aumento di capitale e all'erogazione del nuovo finanziamento.

15. Capitale sociale

	Migliaia di azioni ordinarie	Migliaia di Euro
31/12/2008	367.691	191.199
variazioni	-	-
30/09/2009	367.691	191.199

Il valore nominale delle azioni ordinarie al 31 dicembre 2008 era pari a Euro 0,52: con delibera dell'Assemblea del 31 luglio 2009, in previsione dell'aumento di capitale, le azioni della società sono state private del valore nominale.

16. Debiti verso banche e altri finanziatori

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Debiti verso banche	2.085	96.701
Totale	2.085	96.701

Già al 31 dicembre 2008 si era provveduto a riclassificare tra le passività correnti parte del debito verso le banche a causa del superamento di alcuni parametri contrattuali, previsti dai contratti di finanziamento in essere, senza considerare gli effetti derivanti dalla formalizzazione degli accordi con gli istituti finanziari.

Le scadenze dei debiti finanziari non correnti sono così sintetizzabili:

(in migliaia di Euro)	30/09/009	31/12/2008
Tra 1 e 2 anni	2.085	21.584
Tra 2 e 5 anni	-	75.117
Totale	2.085	96.701

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Debiti verso banche	498.898	489.204
Debiti finanziari verso altri	-	150
Debiti verso parti correlate	74	-
Totale	498.972	489.354

Nel corso del periodo sono stati rimborsati Euro 104,5 milioni con parte dei proventi derivanti dalla cessione della partecipazione in Energie Investimenti.

I debiti verso parti correlate sono relativi agli interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza esistente con la controllante G.P.I. S.p.A.

Il valore contabile delle passività non correnti approssima il relativo *fair value*.

Nella tabella seguente sono rappresentate le principali tipologie di linee di credito in essere e utilizzate al 30 settembre 2009:

Tipologia di linea di credito (in migliaia di Euro)	Ammontare erogato	Duration media	Tasso contrattuale
Linee "committed" :			
A revoca	5.000	n.d.	euribor 3-6mesi
Bullet	149.013	n.d.	euribor 3-6mesi
Amortising	323.198	n.d.	euribor 3-6mesi
Linee "committed" :	477.211		
Hot money	23.772	<12 mesi	euribor 1-3mesi
Linee "uncommitted" :	23.772		
Totale	500.983		

Le linee essenziali dell'accordo con gli istituti di credito formalizzato in data 30 luglio costituiscono parte integrante del "Programma di rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo" e prevedono l'erogazione di un nuovo finanziamento per un importo complessivo pari a 420 milioni di euro, sostitutivo di quelli in essere, a conclusione della sottoscrizione dell'aumento di capitale da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009.

Tale finanziamento sarà composto da una prima tranche, pari a 170 milioni di euro, della durata di 36 mesi, tasso Euribor + 200 *basis point*, con liquidazione trimestrale degli interessi e da una seconda tranche pari a 250 milioni di euro, durata 72 mesi, tasso Euribor + 250 *basis point*, con liquidazione trimestrale degli interessi e rimborso in due annualità di pari importo allo scadere del 5° e 6° anno.

Allo scadere del 3° anno lo spread relativo alla seconda tranche potrà essere rivisto tenuto conto del rapporto, espresso in percentuale, tra il valore delle immobilizzazioni finanziarie di Camfin e il debito residuo in linea capitale del nuovo finanziamento, al netto delle disponibilità liquide in portafoglio. Inoltre alla seconda tranche si applicherà in ogni caso il margine di 250 basis points per anno, tra l'altro, qualora si verificano determinati eventi, per tutta la durata degli effetti degli stessi.

Sino all'erogazione del nuovo finanziamento, e al più tardi entro il 31 dicembre 2009, le banche finanziatrici si sono impegnate a non esigere il pagamento dei finanziamenti in essere.

Con riferimento al rischio di liquidità, le azioni già intraprese dal Gruppo per rafforzare il profilo patrimoniale e finanziario (quali la cessione della collegata Energia Investimenti, la proposta di aumento di capitale sociale e il raggiungimento dell'accordo per l'erogazione di un nuovo finanziamento), sono ritenute misure adeguate per sostenere la gestione finanziaria e quindi il rischio di liquidità, unitamente al mantenimento dei presidi sulla gestione della tesoreria. La relazione intermedia sulla gestione, alla quale si rimanda, espone compiutamente tutti gli altri aspetti relativi all'esecuzione del "Programma".

17. Fondi per rischi ed oneri

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	Altri fondi	Fondi fiscali	Totale
Valore iniziale	3.167	108	3.275
Riclassifiche da parte non corrente	-	-	-
Incrementi	1.371	-	1.371
Rilascio fondo rischi	-	-	-
Valore al 30/09/2009	4.538	108	4.646

Gli altri fondi sono stanziati a seguito delle perdite delle società collegate e delle joint venture eccedenti il valore della partecipazione e sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	Fondo Vivaldi (JV)	Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Totale
Valore iniziale	3.167	-	3.167
Riclassifiche da parte non corrente	-	-	-
Incrementi per perdite	645	726	1.371
Rilascio fondo rischi	-	-	-
Valore al 30/09/2009	3.812	726	4.538

Il fondo relativo alla partecipazione "Fondo Vivaldi" rappresenta la quota di plusvalenza relativa alla cessione di attività nella *joint venture* Fondo Vivaldi (consolidata con il metodo del patrimonio

netto) non realizzata in quanto maturata nei confronti di società indirettamente collegate. L'incremento è relativo alla perdita del periodo registrata dal Fondo. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già descritto nella nota 7 "Partecipazioni in *joint venture*".

Il fondo relativo alla collegata Pirelli & C. Ambiente S.p.A. rappresenta la quota di perdite realizzate nel periodo dalla partecipata (euro 2.239 migliaia) eccedenti il valore contabile della stessa (euro 1.513 migliaia).

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Valore iniziale	2.082	1.082
Accantonamenti	-	1.000
Rilascio fondo rischi	(782)	-
Totale	1.300	2.082

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente ad oneri da sostenere a fronte della attività di riorganizzazione già formalmente deliberata.

Sono stati rilasciati a conto economico Euro 782 migliaia.

Di questi Euro 700 migliaia sono relativi al fondo di Euro 2.000 migliaia esistente al 31 dicembre 2008 relativo ad oneri da sostenere, comprensivi di incentivi all'esodo del personale, a fronte delle attività di riorganizzazione del Gruppo. La ridefinizione del valore del fondo è stata effettuata a fronte della cessione di uno dei due contratti di affitto della sede di Arese che altrimenti avrebbe comportato un esborso monetario nel caso di rescissione anticipata e dal ricalcolo dell'importo degli incentivi all'esodo sulla base delle trattative formalizzate.

Il rilascio di Euro 82 migliaia fa riferimento invece all'accantonamento effettuato dalla Cam Partecipazioni nel 2006 a fronte del rischio, oggi non più sussistente, di dover risarcire Cam Gas (ora Italcogim Energie) per un contenzioso con l'amministrazione finanziaria nell'ambito dell'attività di *service amministrativo* svolta a suo tempo.

18. Fondi del personale

I fondi per il personale includono il fondo trattamento di fine rapporto che presenta la seguente movimentazione:

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Valore iniziale	324	498
Accantonamenti	79	137
Utilizzi	(80)	(311)
Totale	323	324

La voce trattamento di fine rapporto riflette l'obbligazione residua in capo al Gruppo relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti alla data di bilancio, e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Il saldo contabile approssima gli effetti derivanti dalla valutazione attuariale.

19. Debiti verso fornitori

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Fornitori terzi	4.277	2.523
Debiti verso parti correlate	2.447	2.938
Totale	6.724	5.461

I debiti verso parti correlate si riferiscono per Euro 2.447 migliaia alle obbligazioni contrattualmente previste per la conclusione delle opere di bonifica a carico del Gruppo Camfin relative all'area di Pero ceduta nell'agosto 2008 e a debiti di natura commerciale per servizi ricevuti dal Gruppo Pirelli & C..

20. Altre passività finanziarie

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Debiti verso il personale	-	152
Debiti verso istituti di previdenza	128	162
Ratei e risconti passivi	-	1.205
Debiti tributari	115	696
Altri debiti	218	140
Totale	461	2.355

21. Passività finanziarie a fair value rilevate a conto economico

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Contratti di interest rate swap	-	1.435
Altri strumenti di copertura	-	443
Totale	-	1.878

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	31/12/2008
Contratti di interest rate swap	3.028	135
Totale	3.028	135

Il saldo si riferisce al *fair value* di contratti derivati stipulato per neutralizzare i rischi connessi al rialzo dei tassi di interesse (I.R.S.) a fronte di finanziamenti termine della Capogruppo. L'esposizione massima al rischio di credito alla data di bilancio è rappresentata dal *fair value* dei derivati esposti tra le attività nello stato patrimoniale

Nel 2008 le passività correnti della voce "passività finanziarie a fair value" comprendevano anche altri strumenti di copertura (*collar*) relativi al finanziamento stipulato per l'acquisizione della

partecipazione in Energie Investimenti S.p.A. (euro 443 migliaia) e liquidati contestualmente al rimborso del finanziamento sottostante dopo la cessione della partecipazione stessa.

Il valore nozionale complessivo degli IRS ammonta a Euro 150.337 migliaia al 30 settembre 2009 (già pari a Euro 150.337 migliaia al 30 giugno 2009 e 120.603 migliaia al 31 dicembre 2008). Al 30 settembre 2009 il tasso di interesse fisso varia da un minimo di 2,20% ad un massimo di 5,50% (tra il 3,04% e 5,50% nel 2008), mentre i tassi variabili sono in linea con l'Euribor del periodo.

La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Parte non corrente	Parte corrente	Totale
Valore al 31/12/2008	1.878	135	2.013
Riclassifiche	(1.435)	1.413	(22)
Transito a conto economico in seguito alla chiusura della posizione	(443)	-	(443)
Adeguamento al <i>fair value</i>	-	1.481	1.481
Altri movimenti	-	(1)	(1)
Valore al 30/09/2009	-	3.028	3.028

Il *fair value* dei derivati è classificato come attività o passività non corrente se la scadenza del derivato è superiore ai 12 mesi. Negli altri casi le relative attività e passività sono classificate nella parte corrente. Al 30 settembre tutte le passività relative ai contratti derivati sono state classificate nel breve periodo coerentemente con la riclassifica dei finanziamenti sottostanti.

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del periodo risultano così composti:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Prestazioni di servizi	90	737
Totale	90	737

I ricavi derivano dall'attività di prestazioni di servizi e riaddebiti effettuati dalle società del Gruppo verso terzi e parti correlate.

23. Altri proventi

Sono dettagliati come segue:

(in migliaia di Euro)	9m'09	9m'08
Altri servizi e riaddebiti spese	27	-
Sopraavvenienze attive	396	86
Proventi da gestione immobiliare	7	153
Patto di non concorrenza	1.243	402
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	158	-
Rilascio fondi rischi	700	620
Altro	143	85
Totale	2.674	1.346

Il patto di non concorrenza in essere con GDF Suez per il quale Camfin S.p.A. si impegna a non intraprendere attività nel settore gas dal luglio 2006 fino al marzo 2011 ha generato proventi per un valore pari ad Euro 2,5 milioni riscontati per la durata dell'impegno. La vendita della partecipazione avvenuta nel maggio 2009 che ha liberato la Società da ogni impegno ha comportato il rilascio a conto economico dei risconti residui sui periodi futuri per Euro 1.243 migliaia. Il rilascio del fondo per Euro 700 migliaia è commentato in nota 17.

24. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Costo per l'acquisto di materie prime sussidiarie di consumo e merci	82	77
Totale	82	77

25. Costo del lavoro

Il costo del lavoro risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Salari e stipendi	970	1.431
Oneri sociali	333	480
Costi relativi a piani pensionistici (trattamento di fine rapporto)	79	109
Altro	231	107
Totale	1.613	2.127

Il personale a livello di Gruppo presenta il seguente organico:

Numero medio di dipendenti del periodo	9m '09	9m '08
Dirigenti	5	5
Impiegati	14	17
Operai	1	1
Totale	20	23

Numero di dipendenti a fine periodo	30/09/2009	30/09/2008
Dirigenti	4	5
Impiegati	13	16
Operai	1	1
Totale	18	22

26. Altri Costi

La loro composizione é la seguente:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Per acquisizione di servizi	6.568	5.207
Costi per godimento di beni di terzi	459	856
Altri costi	467	457
Totale	7.494	6.520

La voce prestazioni di servizi include principalmente consulenze erogate da terzi, emolumenti ad amministratori, sindaci e prestazioni di servizi diversi. Lo scostamento rispetto al 2008 è dovuto alla chiusura anticipata del programma di incentivazione per gli Amministratori per Euro 2,0 milioni.

27. Proventi ed oneri finanziari

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Proventi finanziari diversi	1.168	4.286
Interessi passivi da banche	(14.112)	(28.564)
Altri oneri finanziari	(2.645)	(1.061)
Totale oneri finanziari	(16.757)	(29.625)

La riduzione degli interessi passivi rispetto allo scorso esercizio è dovuto sostanzialmente alla riduzione dell'indebitamento e alla riduzione dei tassi di interesse di riferimento. L'incremento degli altri oneri finanziari è dovuto al passaggio a conto economico delle commissioni riscontate su periodi futuri relative a finanziamenti chiusi anticipatamente.

28. Dividendi

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Dividendi da Fondo AF Mezzanine	-	23
Totale	-	23

Nel corso del semestre non si rilevano proventi per dividendi da partecipazioni o da attività finanziarie disponibili per la vendita.

29. Proventi e oneri da valutazione di attività finanziarie

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Proventi da valutazione al fair value di strumenti finanziari	-	-
Oneri da valutazione al fair value di strumenti finanziari	(1.481)	(10.409)
Totale	(1.481)	(10.409)

Si riferisce a:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Valutazione al fair value put/call su azioni Pirelli & C.S.p.A.	-	(10.391)
Adeguamento al fair value di contratti interest rate swap	(1.481)	(18)
Totale	(1.481)	(10.409)

30. Quota di risultato di società collegate e “joint ventures”

Si riferisce alle seguenti partecipazioni:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Pirelli & C. S.p.A.	4.647	(13.100)
Energie Investimenti S.p.A.	2.472	(7.227)
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	(2.239)	(1.402)
Pirelli Eco Technology S.p.A.	(5.548)	(3.924)
Fondo Vivaldi	(645)	-
Totale	(1.313)	(25.653)

31. Proventi da negoziazione titoli e partecipazioni

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Plusvalenza cessione Energie Investimenti	42.083	-
Proventi da negoziazione contratti di opzione put/call	7.011	-
Totale	49.094	-

Nel corso del periodo il Gruppo ha posto in essere i necessari adempimenti formali per la dismissione della partecipazione in Energie Investimenti, secondo le modalità previste dai patti parasociali sottoscritti all'epoca della costituzione della società finalizzando la transazione il 25 maggio. A seguito di tale operazione, Cam Partecipazioni ha incassato un importo pari a euro 119.220 migliaia realizzando una plusvalenza pari a euro 42.083 migliaia al netto di oneri per la negoziazione per euro 306 migliaia.

Nel mese di giugno il Gruppo ha poi proceduto alla liquidazione della struttura di opzioni Put e Call su titoli Pirelli & C., pari all'1,46% del capitale realizzando proventi per euro 7.011 migliaia.

32. Oneri da negoziazione titoli e partecipazioni

Il saldo risulta così composto:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Oneri per esercizio diritti di opzione put/call	6.584	-
Oneri derivanti da chiusura di strumenti di copertura (cap/collar)	1.087	-
Minusvalenza da liquidazione Perhopolis S.r.l.	3	-
Totale	7.674	-

Gli oneri per esercizio di diritti di opzione si riferiscono all'esborso sopportato per il rinnovo fino al mese di giugno 2009 della struttura di opzioni Put e Call su azioni Pirelli & C. S.p.A. in scadenza in data 20 marzo 2009. Il rinnovo ha comportato l'adeguamento dei prezzi di esercizio alle condizioni di mercato per un quantitativo di azioni complessivamente invariato (n.76.144.826 opzioni tali da consentire l'acquisto di una ulteriore quota di capitale ordinario di Pirelli C. pari all'1,46%). Questa nuova struttura è stata poi liquidata definitivamente nel mese di giugno 2009 realizzando proventi finanziari per Euro 7.011 migliaia (cfr. nota 31): complessivamente nel 2009 l'operazione ha avuto un impatto positivo di Euro 427 migliaia.

33. Imposte

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Imposte differite	(131)	(2.946)
Riclassifica nell'utile netto da attività destinate ad essere cedute		1.860
Imposte correnti		(550)
Totale	(131)	(1.636)

34. Utile netto da attività destinate ad essere cedute

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
Plusvalenza da cessione attività	-	14.331
Effetto imposte differite	-	(2.492)
Riclassifica imposte differite	-	(1.860)
Totale	-	9.979

In questa voce si sono rilevati gli effetti della cessione dell'area di Rho-Pero.

35. Garanzie e impegni

Il Gruppo detiene impegni relativi a garanzie bancarie e di altro tipo rilasciate da terzi a favore di società del Gruppo. Gli impegni sono sorti nell'ambito della ordinaria gestione delle attività del Gruppo.

Il Gruppo è locatario di uffici, sulla base di una serie di contratti. La durata dei contratti è tra 6 e 12 anni. I contratti possono essere rinnovati alla fine del periodo contrattuale a condizioni di mercato. I canoni a scadenza sono di seguito illustrati:

(in migliaia di Euro)	9m '09	9m '08
entro 1 anno	44	273
tra 1 e 5 anni	503	2.031
oltre i 5 anni	636	1.884

Alla luce della riorganizzazione aziendale anche i contratti di locazione in essere sono in fase di rinegoziazione.

Non vi sono aspettative in merito ad eventuali passività potenziali derivanti dagli impegni di seguito descritti:

Camfin S.p.A.:*Fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi:*

Ammontano a Euro 1.810 migliaia e sono esclusivamente a fronte delle garanzie prestate a favore dell'Erario per rimborso di IVA.

Impegni verso terzi:

Ammontano complessivamente a Euro 9.787 migliaia e sono relativi a impegni per il riacquisto di crediti di imposta, a crediti IVA ceduti a società di factoring.

Altri impegni:

Impegno alla sottoscrizione fino a Euro 2 milioni del fondo Ambienta I.

Cam Partecipazioni S.p.A.:*Fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi:*

Ammontano a Euro 682 migliaia e si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi inerenti i la sede di Arese.

Cam Immobiliare S.p.A.*Fidejussioni rilasciate da terzi a favore di terzi:*

Ammontano a Euro 33 migliaia a fronte delle garanzie prestate a favore dell'Erario per compensazione IVA di gruppo.

Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie

Al 30 settembre 2009 le società consolidate integralmente nel Gruppo Camfin non avevano in essere impegni di acquisto per immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie.

36. Risultato per azione

Il risultato base per azione è dato dal rapporto fra risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(in migliaia di Euro)	30/09/2009	30/09/2008
Risultato di periodo di pertinenza della capogruppo (migliaia di euro)	16.398	(59.784)
Media ponderata delle azioni in circolazione (migliaia)	367.691	367.691
Utile/(perdita) per azione base (Euro per migliaia di azioni)	44,60	(162,59)

Il risultato diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Al 30 settembre 2009 non vi sono categorie di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in quanto il termine per l'esercizio dei warrant emessi dalla società è scaduto, il risultato per azione diluito corrisponde quindi al risultato per azione base.

37. Dividendi per azione

La capogruppo non ha distribuito dividendi nel corso del 2009.

38. Rapporti con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. (società di diritto italiano) che detiene una partecipazione, al 30 settembre 2009, pari al 53,81% in Camfin S.p.A.. La società Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. è a sua volta controllata dalla Marco Tronchetti Provera S.a.p.A. che ne detiene il 61,43%.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni comparabili a operazioni similari poste in essere con terzi.

Gli effetti derivanti dai rapporti tra Camfin S.p.A. e le sue controllate, sono eliminati ai fini della redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

Si segnalano i rapporti in essere al 30 settembre 2009 (per le poste patrimoniali) e nei primi nove mesi 2009 tra il Gruppo Camfin S.p.A. e le parti correlate (in milioni di Euro):

Rapporti con società controllanti e collegate:

Ricavi per prestazioni e servizi e altri proventi	0,2	Si riferiscono soprattutto ai servizi amministrativi resi alla società GPI da parte di Cam Partecipazioni
Altri costi	0,9	Si riferiscono esclusivamente a servizi acquistati da società del Gruppo Pirelli & C.
Proventi finanziari	0,3	Si tratta degli interessi sul finanziamento soci fruttifero erogato da Cam Partecipazioni S.p.A. al Gruppo Energie Investimenti S.p.A.
Oneri finanziari	0,1	Interessi maturati sul conto corrente intercompany esistente con GPI
Crediti commerciali ed altre attività finanziarie	0,7	Riguardano principalmente crediti connessi all'attività di fornitura dei servizi di cui sopra verso GPI (Euro 0,2 milioni) e a crediti relativi al consolidato fiscale sempre verso GPI (Euro 0,5 milioni).

Debiti finanziari	0,1	Interessi maturati sul conto corrente intercompany esistente con GPI
Debiti commerciali ed altre passività finanziarie	2,5	Riguardano i debiti relativi all'acquisto di servizi da società del Gruppo Pirelli (Euro 0,7 milioni) e alle obbligazioni previste per il completamento delle opere di bonifica a carico del Gruppo relative all'area di Pero (Euro 1,8 milioni).

39. Posizione finanziaria netta (indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" si riporta di seguito la composizione dell'indebitamento finanziario netto e la riconciliazione con la posizione finanziaria netta del Gruppo Camfin al 30 Settembre 2009:

valori in migliaia di euro

	30/09/2009	31/12/2008	Nota
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(498.972)	(489.354)	16
Crediti finanziari	-	1.051	12
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	138	13
Disponibilità liquide ed equivalenti	37.717	15.955	14
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	(3.028)	(2.013)	21
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(2.085)	(96.701)	16
Indebitamento finanziario netto	(466.368)	(570.924)	
Riconciliazione con la posizione finanziaria netta	30/09/2009	31/12/2008	
Finanziamenti attivi non correnti	-	11.600	12
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico non correnti	-	-	13
Posizione finanziaria netta totale	(466.368)	(559.324)	

La posizione finanziaria netta passiva consolidata si attesta a Euro 466.368 migliaia rispetto a Euro 559.324 migliaia a fine dicembre 2008.

La variazione pari a circa Euro 92,9 milioni è la risultante dei seguenti principali effetti:

in Euro milioni

Cessione partecipazione in Energie Investimenti	119,2
Cash Flow della gestione ordinaria	(9,2)
Adeguamento a <i>fair value</i>	(1,5)
Oneri finanziari netti	(15,6)
Variazione della posizione finanziaria netta	92,9

40. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi 2009 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Gruppo Camfin S.p.A. Partecipazioni e Titoli

Area di Consolidamento		Attività e struttura del Gruppo				
Denominazione	Attività	Sede	Capitale sociale	% part.	% voto	Quota posseduta da
Società controllate consolidate con il metodo integrale						
Cam Partecipazioni S.p.A.	Finanziaria	Milano	€ 17.244.000	100,00		Camfin S.p.A.
Cam Immobiliare S.p.A.	Immobiliare	Milano	€ 120.000	100,00		Camfin S.p.A.
Cesar S.r.l.	Finanziaria	Milano	€ 10.000	100,00		Cam Partecipazioni S.p.A.
Società collegate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto						
Pirelli & C. S.p.A.	Finanziaria	Milano	€ 1.556.692.865	25,51	26,17	Camfin S.p.A.
Pirelli & C. S.p.A.	Finanziaria	Milano	€ 1.556.692.865	0,02	0,02	Cam Partecipazioni S.p.A.
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Ambiente	Milano	€ 6.120.000	49,00		Cam Partecipazioni S.p.A.
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Ambiente	Milano	€ 33.120.000	49,00		Cam Partecipazioni S.p.A.
Fondo Vivaldi	Immobiliare	Milano	€ 18.000.000	50,00		Camfin S.p.A.
Altre partecipazioni rilevanti ai sensi della Deliberazione Consob 14 maggio n° 11971						
EuroQube S.A.	Finanziaria	Bruxelles	€ 84.861.116	15,01		Cam Partecipazioni S.p.A.

Adeguamento alle disposizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati

Con riferimento all'informativa da fornire al pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39, comma 2, della delibera Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) n. 16191 del 29 ottobre 2007, con la quale è stato adottato, in attuazione del decreto legislativo n. 58 del 1998, il regolamento concernente la disciplina dei mercati, si precisa che l'art. 36 (*Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea*) del citato regolamento non è - allo stato - applicabile a Camfin S.p.A., ciò in quanto la stessa attualmente non controlla - direttamente o indirettamente - società aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

La Società ha comunque provveduto, formalizzando nel contempo alcune prassi operative già in essere, ad adeguare le proprie procedure interne e definire le responsabilità delle strutture coinvolte e le modalità operative a cui attenersi per assicurare, ricorrendone in futuro i presupposti, l'adempimento di quanto previsto dal predetto articolo 36.

Poiché, infatti, la disciplina citata troverebbe automatica applicazione nel caso di acquisizione del controllo di società aventi sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea, si è ritenuto opportuno adottare sin d'ora una specifica e idonea nota operativa, che assicura immediata, costante e integrale *compliance* alle previsioni di cui alla medesima disciplina.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS DEL T.U.F.

Di seguito si riporta l'attestazione resa ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza (d.lgs. n. 58/1998).

A tal proposito si rammenta che l'articolo 13 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società nomini, previo parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente preposto"), il quale deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

Il Dirigente preposto della Società in carica è il Dott. Roberto Rivellino, Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società al quale peraltro riportano tutte le strutture di amministrazione, controllo e fiscalità del Gruppo.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza")

Il sottoscritto Dott. Roberto Rivellino, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Camfin S.p.A., con sede legale in Milano, via Gaetano Negri 8, capitale sociale Euro 191.199.414,64, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00795290154

dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente **Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009** corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2009

*Dott. Roberto Rivellino
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*